

ARTEMIO FOCHER

# LEGGERE IN TEDESCO

Teoria ed esercizi per comprendere  
testi originali moderni e antichi

Soluzioni degli esercizi

EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

# SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI

Per facilitare lo studente, permettendogli precisi riscontri, le traduzioni italiane delle frasi di esercizio e dei testi di lettura non si discostano troppo dall'originale tedesco. Si tratta di traduzioni finalizzate al solo studio. Sono pertanto possibili, anzi auspicabili, traduzioni più libere e, soprattutto, più brillanti. I brani di lettura sommaria e totale sono tradotti integralmente. Nei brani di lettura selettiva (tranne alcuni casi presenti in traduzione integrale) sono indicate solo le risposte. La traduzione di verbi singoli prende in considerazione solo il primo significato del verbo (i verbi possiedono quindi anche altri significati).

**Es. 1.** controllare; operare; dirigere; comporre; intonare; assistere; dettare; esistere; installare; conservare; reagire; tollerare; decorare; proclamare

**Es. 2.** venire; iniziare; nuotare; cadere; imparare; inviare; spezzare; trovare; cavalcare; agitare; formare; ascoltare; correre; rubare; avere; costare; appendere; sprofondare; portare

**Es. 3.** kommen; rauchen; stehen; liegen; tanzen; verstehen; leiten; behandeln; vergleichen; schließen; intonieren; denken; hören; spielen; komponieren; arbeiten; sprechen; trinken; enden; finden; öffnen; gehen; reisen; grüßen; handeln; finden; schreiben; zeichnen; schreiben

**Es. 4.** [i pronomi sono omessi] sente; sentono; dice; ballano; fa; suona; cantano; raccoglie; raccolgono; fanno; scrive; accompagna; risponde; dirige; accompagnano; fanno; canta; fa musica; disegnano; abita; dicono; balla; scrivono; trovano; apre; invia; beve; fa; ama; lavorano; leggono; pubblica

**Es. 5.** *I testo:* Papa; Flasche; Wein; Passage; Klavierwerk; Stelle; Ton; Nase. *II testo:* Lied; Wind; Gedächtnis; Lücke; Begleiter; Seiten; Windeseile; Zuhörer; Wiederholung; Lied

**Es. 6.** germanistica; nederlandistica; archeologia; letteratura inglese; paleontologia; fonetica; sociologia; slavistica; etnomusicologia; musica popolare; psicologia; composizione; anglistica; papirologia

**Es. 7.** concerto; opera; soldato; violino; finestra; novella; rischio; baritono; cassa; letteratura; duetto; banca; romanzo; sonata; fuga; epica; cancelliere; croce; testo; mobile; sinfonia; cavaliere; cantata; accademia; scuola

**Es. 8.** opera/lavoro; uomo; casa; vento; amico; anima; spirito; fratello; re; the; cigno; anno; casa; oro; parola; base; lupo; padre; cantante; figlio; dio; mela; libro

**Es. 9.** [(D) = frase diretta, (I) = frase con inversione] studieren, J. Strauß (D); gründen, er (I); veröffentlichen, J. Strauß (I); gehören, Walzer (D); komponieren, J. Strauß (I); leiten, er (I); schreiben, er (I); schaffen, er (I)

**Es. 10.** Tutto scorre; Il lavoro nobilita; Peter e Frank abitano a Bamberg; Markus suona il violino e il pianoforte; Joseph abita a Potsdam e lavora a Berlino; Nel fine settimana suonano a Monaco; Lunedì vanno (in aereo) a Francoforte sul Meno; Oggi Walter e Gottfried vanno a Würzburg, domani a Ratisbona; Alla domenica vanno sempre da Johann; Robert accompagna Clara al pianoforte; Domani cantano a Meissen, dopodomani a Lipsia; Hans studia germanistica a Heidelberg, Beate studia musicologia a Berlino; Sofia ama E.T.A. Hoffmann e Novalis; Leggono volentieri T. Mann e G. Grass

**Es. 11.** brechen; fahren; schlafen; sterben; treffen; vergessen; waschen; wachsen; werfen; stechen; stehlen; laufen; messen; schmelzen; schlagen; saufen; fressen; blasen; empfangen; sehen; graben; lassen; tragen

**Es. 12.** gehen; tragen; lassen; lernen; halten; stoßen; brechen; sprechen; singen; laufen; arbeiten; sterben; stehlen; sammeln; fliegen; preisen; zeichnen; öffnen; helfen; messen; leiten; hängen; finden; begleiten; senden; befehlen; bleiben; enden; stoßen

**Es. 13.** geben; komponieren; vertonen; beenden; schreiben; veröffentlichen; arbeiten; schreiben; fahren; begegnen; erscheinen; erzielen; spielen

**Es. 14.** [i pronomi sono omissi] prende; va; parlano; aiuta; fa; portano; leggono; vede; va; aiutano; prendono; vanno; parla; danno; corre; corrono; legge; batte; porta; vedono; colpiscono; fanno; cade; ruba

**Es. 15.** Thomas è di Colonia; Erich parla bene russo; a Zurigo prendono lezione; hanno ragione; Horst va domani a Münster; Hermann viene da Chemnitz; oggi Michael ha la febbre; lui ha fortuna; Eva ha ancora tempo; Dana dorme sempre fino a mezzogiorno; Josef è insegnante di musica; Gunnar ha poco denaro; vanno oggi a Bautzen; Willi e Markus hanno ancora fame; da oggi Oliver è in vacanza; hanno molto tempo; si trovano in grande difficoltà; Regina legge sempre; ora sono in inverno; sono musicisti; il tempo è denaro; sapere è potere/forza

**Es. 16.** er leitet einen Antrag; sie sehen den Mond; die Broschüre gibt einen Überblick; er hat einen guten Ruf; Herr Schmidt verlässt den Verlag; sie lesen den Roman; sie spielen einen Software-Synthesizer

**Es. 17.** deutscher; bekannt; autobiographischen; kleiner; interessant; verschiedenen; erstes; originellen; scharf; witzig; bissig; zeitkritisch; unterhaltsam; wesentlichen; schönen; filmischer; schnelle; wichtige; erfolgreich

**Es. 18.** Un cane selvatico durante l'inverno aveva un freddo terribile. Si rintanò in una caverna, si avvolse su se stesso dicendo tra sé mentre tremava per il freddo: 'Ah, quando di nuovo sarà estate e ci sarà caldo mi costruirò una capanna in modo da non dover più congelare il prossimo inverno'. Quando però giunse l'estate con il suo benefico tepore egli già si era scordato dei suoi buoni propositi. Se ne stava disteso, si allungava e stiracchiava, guardava placidamente il sole con occhi socchiusi senza pensare più a costruirsi una capanna. L'inverno successivo ci fu un gelo terribile e al cane non restò che morire congelato.

**Es. 19.** hanno un nuovo appartamento a Brema; ha un nuovo amico ad Augusta; il nuovo pianoforte è molto bello; il nuovo romanzo è molto emozionante; l'esercizio è molto difficile; l'hotel è troppo costoso; i biglietti sono molto costosi; lei trova Kafka particolarmente bello e interessante; Hans suona molto bene organo e pianoforte; Thomas ascolta della musica, ama la musica moderna; il Classicismo tedesco abbraccia il periodo dal 1775 al 1805

**Es. 20.** [traduzione letterale] Fine bene, tutto bene (Tutto è bene quel che finisce bene); Dio vede tutto; Il lavoro dà pane, la pigrizia dà necessità; Il tempo è il miglior medico; Il giorno ha occhi, la notte ha orecchie; La boscaglia ha orecchie, il campo ha occhi; La fine incorona il lavoro; Il fuoco fa il cuoco; Il denaro governa il mondo; Un buon amico è un buon medico; L'uomo pensa, Dio governa; Un nuovo servitore fa tutto per bene; L'unione fa la forza; La fortuna è cieca; Testa fresca e piedi caldi rendono povero il medico

**Es. 21.** Mann; Bild; Motiv; Tafel; Anfang; Akt; Kind; Ereignis; Romantiker; Klang; Ton; Blatt; Chor; Sprung; Meinung; Frau; Aussprache; Uni; Erlaubnis; Brief; Zug; Hammer; Satz; Jahr; Orgel; Geist; Denkmal; Schüler; Mensch; Geige; Direktor; Geigerin; Regel; Schriftstellerin; Bericht; Heft

**Es. 22.** i fratelli Grimm; un libro di 200 pagine; la sinfonia ha 4 tempi; la cantata è per 2 cori; l'opera ha 3 atti; Erika ha 3 figli e 2 figlie; l'hotel ha 50 stanze; Fabian colleziona monete antiche; Claudia ha 2 sorelle; Volker ha 2 figli; Wolfgang possiede molti libri antichi; Sabine ha amici a Friburgo; Helmut scrive ancora molte lettere; leggono le novelle di T. Storm; il diario 'Giardini e strade' di E. Jünger; il libro 'Boschi e uomini' di E. Wiechert; I pensieri sono liberi

**Es. 23.** [traduzione letterale] Nuove cose, nuovi nomi; Nuovi principi, nuove leggi; Nuovi libri, nuovi insegnamenti; Altre terre, altri costumi; Altri tempi, altri costumi; Molte donne, molte

parole; Antiche città, antiche usanze; Gli abiti fanno le persone (L'abito fa il monaco); I regali rompono le rocce; L'oro apre tutte le porte; Anche gli alberi storti portano frutti; I libri sono insegnanti muti; Tutte le mattine nuove preoccupazioni; I pastori pigri hanno buoni cani; Le visite brevi prolungano l'amicizia

**Es. 24.** [i pronomi sono omessi] non ha neanche un libro; non va da Paul; non è di Monaco; non hanno assolutamente amici; non ha un pianoforte a coda; non abitano più in Francia; non studiano letteratura; non suona pianoforte; assolutamente non beve né birra né vino; non è particolarmente sportiva; non ha assolutamente alcun dubbio; non hanno più tempo; non hanno proprio denaro; non ha ancora l'auto; non sono austriaci

**Es. 25.** [traduzione quasi letterale] Non vi è giardino senza ortiche; Fare domande non è una vergogna; Il successo dà ragione; Il tempo divora tutto; Il bisogno spezza il ferro; Il denaro non puzza; L'occhio non conosce divieto; Nessuno è sempre felice/fortunato; Senza battaglia non vi è vittoria; L'occasione rende ladri; Il diavolo non dorme; Non vi è ragazza senza amore, non vi è mercato senza ladri; La spada non conosce amico; Perdonare è facile, dimenticare è difficile; Lo spirito ha volontà (è forte), ma la carne è debole; Senza fortuna non vi è un buon esito; Tutto ha una fine, solo la salsiccia ne ha due

**Es. 26.** Herbert corre a casa; Susanne legge Eichendorff e Novalis sempre molto volentieri; Barbara va lunedì a Düsseldorf, poi a Stoccarda; Ralf suona il violoncello, prende lezioni a Vienna; Da Christiane vanno sempre alla domenica; Collezionano minerali e fossili; Mia ha due sorelle e tre figli; Heike non beve né tè né caffè; Paula studia russo e italiano; Il film di W. Wenders dura tre ore; Nel 1492 Colombo scopre l'America; Il talento lavora, il genio crea; Tutti i grandi uomini sono semplici/modesti

**Es. 27.** L'amicizia tra F. Schiller e J.W. Goethe data a partire dal 1794; La tragedia 'Maria Stuart' di F. Schiller tratta gli ultimi giorni di Maria Stuart; Le novelle di E.T.A. Hoffmann contengono spesso elementi demoniaci e polizieschi; Nel 1816 F. Grillparzer inizia la sua attività letteraria con 'Die Ahnfrau'; Nel 1825 C.M. von Weber compone una nuova opera, l' 'Oberon', e poi muore a 39 anni; Nel 1826 F. Mendelssohn-B. scrive l'Overture per il 'Sogno di una notte d'estate' e F. Schubert 'La morte e la fanciulla'; L. Tieck scrisse molte opere: romanzi, racconti, poesie e soprattutto fiabe; Il dramma 'Maria Magdalene' di F. Hebbel è la prima tragedia borghese moderna; Una novella di T. Mann porta il titolo 'Tristan'; Racconti e romanzi di T. Mann sono 'Mario e il mago', 'La morte a Venezia', 'Giuseppe e i suoi fratelli'

**Es. 28.** erscheinen, Das Substantiv; besitzen, das Adjektiv; stehen, Die erste Phase; sein, Die Werke; verherrlichen, Die Romantik; stehen, Die Philosophen, beeinflussen (Die Philosophen); haben, Der philosophisch-theoretische Gedanke; sein, Die Hauptvertreter; werden, Die Natur, die Einsamkeit, die Mondnächte, das Wandern

**Es. 29.** Substantiv (sostantivo); Romantik (Romanticismo); Mal (volta); Adjektiv (aggettivo); Geschichte (storia), Phase (fase); Zeichen (segno); Enthusiasmus (entusiasmo); Werke (Werk, opera); Hauptvertreter (principali esponenti [il vocabolo tedesco al plurale è uguale al singolare]); Elan (slancio); Universalismus (universalismo); Kosmopolitismus (cosmopolitismo); Pantheismus (panteismo); Gefühl (sentimento); Freiheit (libertà); Natürlichkeit (spontaneità); Philosophen (Philosoph, filosofo); Kontakt (contatto); Autoren (Autor, autore); Gedanke (pensiero); Vorrang (primato, preminenza); Frühromantik (primo Romanticismo); Natur (natura); Einsamkeit (solitudine); Mondnächte (Mondnacht, notte di luna); Wandern (l'andare a piedi del viandante); Ideale (Ideal, ideale)

**Es. 30.** [(D) = frase diretta, (I) = frase con inversione] stehen, Das expressionistische Jahrzehnt (D); erleben, die Expressionisten (I); sein, der deutsche Expressionismus (I); veröffentlichen, Die Expressionisten (D); verlangen, Die Künstler (D); führen, die Revolte (I); unterbrechen, Der erste Weltkrieg (D)

**Es. 31.** Tutte le strade portano a Roma; Provare va oltre lo studiare; L'appetito vien mangiando; La fame è il cuoco migliore; Ridere è la migliore medicina; L'amore rende ciechi; Una mano lava l'altra; Tutto è bene ciò che finisce bene; Vino per il pesce, champagne per la festa e birra per il mezzogiorno (pranzo)

**Es. 32.** Heinz pensa che il concerto sia domani sera; Non sanno ancora se Paul e Anna arrivino mercoledì; Dominik rimane volentieri a casa perché è molto stanco; Lorenz va a Brema perché là ha un'amica; Linda spera che l'esame non sia difficile; Erika chiede se ciò sia giusto; Maggie legge volentieri quando ha tempo; Non vanno a Milano perché l'auto è rotta; Lara è sicura che Paul e Carolin non abitino a Dresda; Michaela ritiene che loro siano originari dell'Olanda; Mirko non viene perché è malato; Walter e Jörg non sanno se Sabine sia a casa; Kathy e Anna vanno sempre al parco quando c'è bel tempo; Paul spera che Bodo venga presto; Bernd trova che Karin sia molto simpatica; Gabriele chiede se Ernst e Joseph rimangano qui a lungo

**Es. 33.** [(P) = frase principale, (S) = frase secondaria] *verzeichnen*, Mozart (P); *bearbeiten*, Mozart (P); *haben*, er (S, da); *machen*, das Köchelverzeichnis (P); *verlaufen*, der Messias (S, daß); *verwenden*, Mozart (P); *sein*, Mozart (P); *entsprechen*, das Continuo (S, daß); *sein*, Die Umstände (P); *erscheinen*, die Studie (P)

**Es. 34.** *einsteigen*; *zurückkommen*; *mitkommen*; *aufmachen*; *aufstehen*; *fernsehen*; *ausgeben*; *aufwaschen*; *anlaufen*; *mitspielen*; *aufwachen*; *zumachen*; *vorbeifahren*; *aufnehmen*; *ausbrechen*; *wiederkommen*; *einkaufen*; *eintreten*; *aushaben*; *angeben*; *abwarten*

**Es. 35.** *festlegen*, Brüder Schlegel; *zusammenschließen*, E.T.A. Hoffmann; *darstellen*, Werk; *übersiedeln*, Heine; *zurückkommen*, er; *anfangen*, Jahrhundert; *aufweisen*, Die Lyrik; *widerspiegeln*, Lyrik; *darstellen*, Impressionismus und Symbolismus; *annehmen*, Wort

**Es. 36.** Domani Ursula e Ingrid ritornano da Parigi; Mangiano e poi guardano la televisione; Gisela fa volentieri acquisti da Hertie; Paul invita domani Claudia all'opera; Si alza alle 7.00, rincasa alle 18.30; stasera Gottfried e Frank vengono al concerto (con noi); Thomas esce spesso con Michaela; Lothar si alza volentieri tardi; Cambiano a Stoccarda; Il loro debutto è nel 2016 a Francoforte sul Meno

**Es. 37.** L'uomo intelligente sa prevedere; Qualità significa che il cliente e non la merce fa ritorno; Gli uomini riconoscenti sono come campi fertili: restituiscono quanto hanno ricevuto; Vecchio è chi rinuncia ai propri sogni; Un sasso gettato torna volentieri indietro

**Es. 38.** [traduzione quasi letterale] Non c'è rosa senza spine; Il lavoro ha radici amare, ma frutti dolci; Gioia e moderazione sono i due migliori dottori; Le eccezioni confermano la regola; Una pancia piena non studia volentieri; Le bugie hanno le gambe corte; Un buon esempio è il miglior maestro; Una buona paga rende zelanti i lavoratori; La fame rende dolci i fagioli acidi; In presenza di denaro cessa l'amicizia

**Es. 39.** *decollare/volare via*; *scorrere fuori/defluire*; *essere accluso/unito*; *stare accanto/assistere*; *andare/viaggiare insieme*; *condurre/portare con sé*; *portare avanti/addurre*; *gettare avanti/davanti*; *continuare a pensare*; *proseguire il volo*; *riaccompagnare*; *tornare indietro di fretta*; *montare/assemblare*; *convivere*

**Es. 40.** Gabriele e Jutta disdicono il cinema (rinunciano ad andare al cinema); Domenica Klaus canta nel concerto; Erich e Uwe stasera vengono con noi; I miei amici preparano già la festa; Maria e Bruno presto ritornano in Italia; Tutto prosegue come al solito; Thomas adduce una prova; Carola porta (con sé) molte bibite; Erwin ed Erich lavorano insieme da anni; Il treno parte dalla stazione centrale di Berlino; L'insegnante legge (ad alta voce) un testo tedesco; Frauke ritorna presto; Max, Karl e i loro collaboratori continuano a lavorare indisturbati; Sabato Walter non ha alcun programma

**Es. 41.** Grund+Schule; Gruppe(n)+Arbeit; warten+Zimmer; Blumen+Strauß; Titel+Seite; Vorder+Seite; Erste+Ausgabe; Orgel+Werk; Militär+Dienst+Zeit; Narr(en)+Haus; Bleistift+Zeichnung; Öl+Gemälde; Reichs+Kanzler; Schnee+weiß; Blei+frei; Arbeit(s)+los; schwarz+weiß

**Es. 42.** Nibelungen+Lied; Reise+Bilder; Wasser+Not; Emmen+Tal; Steppe+Wolf; Zauber+Berg; Leben+Ansichten; Spinne+Netz; Glas+Perlen+Spiel; Sommer+Nacht; Zauber+Lehrling; Berg+Kristall: Alpen+König; Juden+Buche

**Es. 43.** Kaffee+Kantate; Alpen+Sinfonie; Schauspiel+Direktor; Liebe+Verbot; Götter+Dämmerung; Sänger+Krieg; Wald+Mädchen; Mephisto+Walzer; Fingal+Höhle; Zauber+Harfe; Winter+Reise; Schwan+Gesang; Kinder+Szenen; Faust+Sinfonie

**Es. 44.** Gesang+Lehrer (insegnante di canto); Sopran+Part (parte di/per soprano); Zeitschriften+lesen+Saal (sala di lettura dei periodici); Klavier+Spielerin (la pianista); Jugend+Werk (opera giovanile); Tanz+Unterricht (lezione di ballo); Oper+Arie (aria d'opera); Konversation+Hefte (quaderni di conversazione); Klavier+Abend (serata pianistica); Nacht+Lied (canto notturno); Wiege+Lied (ninnananna); Grab+Gesang (canto funebre); trinken+Lied (canto conviviale/da osteria); Tag+Bücher (diari); Liebe+Geschichte (storia d'amore); Brief+Roman (romanzo epistolare); Gedicht+Zyklus (ciclo di poesie); Hand+Schrift (manoscritto); Hand+Zeichnung (disegno a mano); Thron+Besteigung (ascesa al trono); Spät+Romantik (tardo Romanticismo); Bewusstsein+Strom (flusso di coscienza); Gedanke+Freiheit (libertà di pensiero); Weg+Bereiter (precursore/apripista); Gesicht+Punkt (punto di vista); Übergang+Epoche (epoca di passaggio); Titel+Blatt (frontespizio); Stil+Richtung (corrente stilistica); Haupt+Vertreter (esponente principale); innen+politisch (di politica interna); sozial+politisch (sociopolitico); Gesellschaft+kritisch (di critica sociale); über+natürlich (sovranaturale); gleich+zeitig (contemporaneo); klein+bürgerlich (piccolo borghese); Spannung+reich (ricco di tensione/emozionante); nicht+aristotelisch (non aristotelico)

**Es. 45.** Musicologia; Italianistica; Scienze dello sport; Critica del testo; Storia dell'arte; Informatica economica; Studi nordamericani; Pedagogia della musica; Scienze politiche; Politica sociale; Antropologia culturale; Medicina veterinaria; Scienze dell'educazione; Studi europeo-orientali; Studi interdisciplinari latino-americani

**Es. 46.** Vaterstadt (città natale); Literaturnobelpreis (premio Nobel per la letteratura); zweifellos (senza dubbio); Nachkriegszeit (epoca del dopoguerra); Kurzgeschichte (racconto); Novellensammlung (raccolta di novelle); Kriegererlebnisse (esperienze di guerra); Heimkehrer (reduce); Sinnlosigkeit (mancanza di senso); Lebenslust (gioia di vivere); Lebenshoffnung (speranza nella vita); Gesellschaftskritik (critica sociale); Hörspiele (radio-drammi)

**Es. 47.** Libro di testo e libro degli esercizi; materiali didattici (per studiare e per insegnare); ufficio del lavoro e ufficio d'assistenza sociale; vita professionale e privata; parco per lo sport e per il tempo libero; C. Monteverdi distingue strumenti fondamentali e ornamentali; La 'Passione secondo Matteo' e la 'Passione secondo Giovanni' di J.S. Bach; Le Messe 'Pauken', 'Heilig', 'Nelson', 'Theresien', 'Schöpfung' e 'Harmonie' di F.J. Haydn; I Lieder di Hugo Wolf su testo di Eichendorff, Mörike e Goethe; 'Amore e vita di donna' è un famoso ciclo liederistico di A. von Chamisso; R. Schumann, Regole musicali per la casa e per la vita; Nel 1946 H. Hesse riceve il premio Nobel e il premio Goethe

**Es. 48.** cosa principale; importo parziale; poscritto/aggiunta; ingresso principale; anteprima; figlio unico; quadro completo/vista d'insieme; occupazione secondaria; mediatore/intermediario; posterità; posta centrale; parte posteriore/retro; pezzo sciolto/singolo; numero totale; mare Mediterraneo; visione parziale; suono fondamentale/tonica; progenitori; stanza singola; sguardo retrospettivo; altare maggiore; altare laterale

**Es. 49.** Nella sua vita ogni essere umano interpreta il ruolo principale; Partecipare è tutto, non la vittoria (L'importante è partecipare non vincere); La posterità non è meglio della contemporaneità: è solo successiva; Consigli per un buon oratore: frasi principali, frasi principali, frasi principali; Ogni anniversario è una festa che anticipa il funerale; Il presente è il Medioevo del futuro

**Es. 50.** occhiali da lettura; voglia di leggere; durata del gioco; stanza da gioco/dei giochi; gioco didattico; materia di studio; uccello canoro; metodo di insegnamento; piano degli studi; ginnastica mentale; forma del pensiero/modo di pensare

**Es. 51.** Mentire è ginnastica mentale; Meglio dieci errori di ortografia che un errore di ragionamento; La stupidità non è materia di insegnamento. La stupidità è facile; Il sapere umano è un *potpourri* formato da errori di lettura e scrittura; La qualità del mio modo di pensare determina la qualità della mia vita; Gli esseri umani sono le carte da gioco del Signore

**Es. 52.** Gli anni di pellegrinaggio di Wilhelm Meister; La meravigliosa storia di Peter Schlemihl; I dolori musicali di Johannes Kreisler; La morte di Danton; L'ascensione di Hannele; L'ultima estate di Klingsor; Il canto di Maometto; Fortuna e caduta del re Ottokar; Il ritorno di Zarathustra; La battaglia di Arminio; Gli dei della Grecia; Il ritorno di Casanova; Le opere drammaturgiche di Shakespeare; Le peregrinazioni di Franz Sternbald; I saggi di Fritz Kocher; La spada di Sigfrido

**Es. 53.** Marcia di festa per il compleanno di Schiller; Il segreto di Susanna; Il voto di Jefte; Rielaborazione dello 'Stabat mater' di Palestrina; La dannazione di Faust; Le nozze di Figaro; La morte di Danton; I racconti di Hoffmann; Il castello del duca Barbablù; Il sogno di Scipione; La casa di Bernarda Alba

**Es. 54.** L'oratorio 'Saul' di G.F. Händel nella rielaborazione di J. Brahms; Le critiche brahmiane di H. Wolf; L'influsso di F. Schubert sulla produzione *liederistica* di J. Brahms; L'identità artistica di Brahms; Osservazioni sul ruolo di Brahms nella vita musicale ceca del suo tempo

**Es. 55.** Novelle zurighesi; Novella di Mosca (moscovita); La trilogia di Danzica; 12 Sinfonie londinesi; Novelle berlinesi; Sinfonia Linz; Due storie praguesi; Il diario fiorentino; La commedia torinese; Sinfonia Parigi

**Es. 56.** La Porta di Brandeburgo; La Fiera del libro di Francoforte e di Lipsia; La porcellana di Meissen; Piazza Potsdam; Il marzapane di Lubeca; La birra di Monaco; La Repubblica di Weimar; Il Duomo di Colonia; Il castello di Schwerin; La Pace di Augusta; L'orchestra barocca di Friburgo; La Banca popolare di Magonza; La Cattedrale di Ulm; Il panettone di Dresda; La festa di primavera di Stoccarda; Il salame/la salsiccia di Braunschweig

**Es. 57.** Il Classicismo di Weimar dura circa fino alla morte di Goethe nel 1832; Il Duomo di Colonia è una gigantesca chiesa cattolica-romana; Il Duomo di Magdeburgo è da 800 anni il simbolo della città di Magdeburgo; La Porta di Brandeburgo è forse il più celebre edificio di Berlino; Il *Münchner Merkur* è un quotidiano bavarese con sede a Monaco; Il panettone di Dresda è un dolce da forno natalizio; Il Mercatino del Bambin Gesù di Norinberga è celeberrimo; La porcellana di Meissen è la prima porcellana d'Europa; Il Castello di Schwerin si trova sull'Isola del castello nel centro di Schwerin; Le 'Novelle zurighesi' occupano un posto particolare nell'opera di G. Keller; 'Rudi' è il titolo di una novella dalle 'Novelle berlinesi' di B. v. Brentano

**Es. 58.** In settembre Jana non può purtroppo visitare Parigi; Claudia e Kristina possono ritornare solo domani; Gregor ha la febbre, deve restare a letto a casa; Venerdì e sabato Bernd e Lena devono sempre andare a Bonn; Silke in agosto vuole visitare la Spagna; Vogliono studiare francese, tedesco e russo all'università

**Es. 59.** Un bugiardo deve avere una buona memoria; L'ottimismo può essere una preziosa medicina; Una critica può nobilitare, una lode (può) urtare/offendere; Nessun uomo deve dovere; Il corpo vuole respirare e lo spirito (vuole) anelare; Pochi uomini pensano e tuttavia tutti vogliono decidere; Le leggi devono parlare, il re deve tacere

**Es. 60.** Achim non è ancora sicuro se sua moglie possa venire; Viktor non beve perché vuole guidare; Sperano che Erika e Martin possano presto andarli a trovare; Sebastian non è sicuro se la sua ragazza voglia vivere a Tubinga; Lars crede che Hanno e Dieter debbano ancora lavorare; Hans e David non sanno quando Klara debba lavorare; Ingrid non è sicura che il signor Schmidt sappia nuotare



**Es. 61.** R. Strauß, muß, einstudieren. Strauß, will, machen. Er, will vorstellen. Er, kann, vorbereiten. Er, muß, dirigieren

**Es. 62.** Il sano non sa quanto sia ricco; Il papa e un contadino fanno di più del papa da solo; Il saggio sa bene di non sapere nulla, il pazzo pensa di sapere tutto; La testa non sa che intenzioni abbia il cuore (ciò che il cuore ha in mente); Uno sciocco sa tutto, tranne che non sa nulla; Gli anni fanno più dei libri; L'uomo è un essere misterioso/oscuo, non sa da dove venga né dove vada

**Es. 63.** inattività; sproporzione; coautore; forza primigenia/naturale; cattive maniere; antenati; impazienza; proprietà; malumore; fonte primigenia/prima

**Es. 64.** illimitato; incredibile; primordiale/primitivo; deforme; paleo/protogermanico; infinito; tranquillo/senza preoccupazioni; cresciuto malamente; paleo/prototedesco; compartecipe

**Es. 65.** L'impazienza è una camicia fatta di ortiche; Il successo unisce, l'insuccesso divide; Una sfortuna giunge raramente da sola; Le vie del Signore sono imperscrutabili; L'inatteso/insperato giunge spesso; La pazienza costruisce, l'impazienza distrugge; In sogno e in amore nulla è impossibile

**Es. 66.** Fortuna in amore, sfortuna nel gioco; L'amore è come il mare: antichissimo e tuttavia sempre nuovo; La giustizia senza la saggezza è impossibile; La superstizione porta sfortuna; I miseri non hanno compassione; L'amore e la compassione sono le fondamenta per la pace mondiale, a tutti i livelli; Prima rappresentazione: dapprima fa chiasso l'orchestra, poi schiamazza il pubblico; Il successo ha molti padri, l'insuccesso è un orfano

**Es. 67.** sagen; hören; wohnen; setzen; spielen; lernen; antworten; buchen; öffnen; schenken; rauchen; malen; zeigen; reichen; dauern; heiraten; hoffen; kaufen; arbeiten; lachen; regnen; kosten; trennen; klingeln; meinen; richten; brauchen; ärgern; leben; lieben; stören; widmen; landen; handeln; reisen; schneien

**Es. 68.** Ieri sera hanno ballato tantissimo; Ha abitato dieci anni ad Amburgo; Erika crede che Hans abbia comprato un'auto nuova; Il concerto è durato all'incirca tre ore; Clara ha fatto carriera come pianista; Barbara ha prenotato una camera doppia (matrimoniale); Karl ha detto di avere prenotato una stanza all'Hotel Stern; Michaela e Robert hanno passeggiato l'intera giornata

**Es. 69.** fahren; raten; tragen; steigen; treffen; werfen; sehen; nennen; laden; bleiben; brechen; finden; denken; tun; wissen; geben; bieten; kennen; fliegen; bringen; springen; sein; schreiben; schließen

**Es. 70.** J.S. Bach è morto a Lipsia nel 1750; Il bambino prodigio Mozart ha composto le sue prime sinfonie all'età di 9 anni; Nel 1764 Mozart è andato a Londra; Mozart ha scritto il suo Concerto per pianoforte e orchestra Nr. 21 nel 1785 a Vienna; È noto che Mozart sia stato a lungo in Italia; Il Coro di Salisburgo ha cantato ieri sera in duomo il 'Requiem' di Mozart; Molto probabilmente Beethoven ha conosciuto personalmente Mozart; Beethoven ha intitolato 'Pastorale' la sua Sesta Sinfonia

**Es. 71.** arbeiten; lachen; fragen; geben; stellen; schlafen; kennen; sehen; essen; glauben; laufen; bleiben; üben; reisen; kochen; denken; nennen; finden; tanzen; schauen; laden; binden; machen; malen; stehlen; schwimmen; prüfen; klingen; schweigen; steigen; fliegen; bringen

**Es. 72.** geschrieben hat, schreiben, Goethe; ist gebunden, binden, Der Name; ist gekennzeichnet, kennzeichnen, Die Dichtung; hat gearbeitet, arbeiten, Der Künstler; sind erschienen, erscheinen, seine 'Letzten Gedichte'; hat geschrieben, schreiben, er; gestorben ist, sterben, sein Gegner; ist gewesen, sein, Der Dichter

**Es. 73.** Fatto da soli è presto fatto (Chi fa da sé fa per tre); Anche il Papa è stato uno scolaro; Contro la morte non è cresciuta alcuna erba; Dio ha creato il tempo e l'uomo la fretta; L'amato Dio ci ha donato il tempo, ma di fretta non ha detto nulla; La via per l'inferno è lastricata di buone intenzioni; Un uomo è vivo tutte le volte che il suo nome viene menzionato



**Es. 74.** Il dado è tratto; Il libro della storia è scritto col sangue; Una politica codarda ha sempre portato sventure; Il cuore è aperto quando gli occhi sorridono; Dio vive perché è morto. L'essere umano muore perché ha vissuto; Non ha vissuto e ciononostante è morto; Le parole, scritte o pronunciate, possono aprire il cielo o l'inferno

**Es. 75.** investire; irritare; interagire; dichiarare; trasportare (in musica); realizzare; mettere in scena; adottare; concentrare; modificare; trasferire; provocare; comandare; constatare

**Es. 76.** La ditta ha fatto ampi investimenti; Wolfgang ha già realizzato numerosi progetti; Lo scrittore ha copiato i suoi maestri; L'urlo ha irritato tantissimo il cane; Il regista ha già messo in scena molti drammi; La commissione ha discusso a lungo; Il governo ha privatizzato molte aziende

**Es. 77.** ausfüllen; zuknöpfen; mithören; vorhalten; ausschreiben; umkehren; anlernen; ausschließen; mitgehen; zukommen; abspielen; mitnehmen; umklammern; ausnehmen; vorgehen; umdenken; mitfahren; zuneigen; umnehmen; ankommen

**Es. 78.** il signor Schneider ha portato con sé il bagaglio e i documenti; ieri sera hanno cambiato a Francoforte sul Meno; lo studente ha compilato il modulo in modo incompleto; i miei amici sono giunti puntualmente oggi pomeriggio; l'università di Monaco ha istituito un premio; Julia ha acceso presto la luce; Ilka non ha ancora chiuso la porta; La signora Besch ha portato (con sé) dall'Italia molte eccellenti ricette

**Es. 79.** erfragen; besprechen; vergessen; gestatten; missdeuten; erdenken; empfinden; vergleichen; zerstreuen; entgegen; erdrücken; zergehen; entfesseln; missfallen; verhandeln; zerreißen; ergehen; bestehen; missbilligen; verbringen; bewegen; empfehlen; zerlegen; gehorchen; verkaufen

**Es. 80.** Ieri sera il signor Deichelmann ha raccontato della sua giovinezza; Johann ha dimenticato il suo bagaglio in aeroporto; Paul ha smarrito ieri pomeriggio il suo portafoglio; Non hanno assolutamente capito nulla; Frank ci ha consigliato un fantastico luogo di villeggiatura; Molti compositori famosi sono sepolti a Vienna; Il terremoto ha distrutto circa 10.000 case; Lo scrittore ha nuovamente ideato una fantastica storia

**Es. 81.** fragen; schaffen; mitnehmen; informieren; zerstören; wissen; schreiben; verlieren; darstellen; entstehen; arbeiten; reparieren; nehmen; bringen; müssen; zumachen; aufmachen; reden; durchlesen; besuchen; führen; kennenlernen; zitieren; einschlafen; entnehmen; loben; ziehen; wegwerfen; zeichnen; singen; denken; teilnehmen; lesen; ausfüllen; machen; erzählen; diskutieren; ausmachen; begraben; verstehen; gehen; wollen; exportieren; sterben; herstellen; verreisen; gewinnen; sagen; können; intonieren

**Es. 82.** [vD = verbo debole, vF = verbo forte, vM = verbo misto] ha giocato (vD); è stato (vF); non hanno affatto controllato (v. in -ieren); hanno partecipato (vF con pref. sep.); ha avuto (vD); non ha visto (vF); ha pensato (vM); ha redatto (vD con pref. ins.); ha raccontato (vD con pref. ins.); sono venuti (vF); ha cantato (vF); non ha visitato (vD con pref. ins.); non è sceso (vF con pref. sep.); è arrivato (vF con pref. sep.); non hanno saputo (vM); ha operato (v. in -ieren); non sono partiti (vF con pref. sep.); ha consigliato (vF con pref. ins.); non ha proprio telefonato (vF con pref. sep.); hanno restaurato (v. in -ieren); non hanno detto (vD); hanno preso (vF); è sepolta (vF con pref. ins.); non sono ancora partiti (vF); non ha parlato (vD); hanno discusso (v. in -ieren); hanno perso (vF con pref. ins.); non ha proprio capito (vF con pref. ins.); hanno portato (vM)

**Es. 83.** Coraggio perso, tutto perso; La vita militare l'ha data Dio, però il far la guardia l'ha inventato il diavolo; L'essere umano è nato libero e tuttavia si trova ovunque in catene; Senza baffi un uomo non è abbigliato correttamente; Verso il 1720 J.S. Bach ha composto i 'Concerti Brandeburghesi'; Nel 1821 F. Grillparzer ha messo in scena la sua trilogia 'Il vello d'oro' ('L'ospite', 'Gli argonauti', 'Medea'); Nel 1855 è apparsa la novella 'Mozart in viaggio verso Praga' di E. Mörike; La poesia del 20° secolo è influenzata dalla tecnica e da molti avvenimenti sociali e politici

**Es. 84.** T. Mann ha pubblicato nel 1898 la raccolta di novelle ‘Il piccolo signor Friedemann’; Nel 1898 ha fatto un soggiorno in Italia insieme a suo fratello; Durante un viaggio turistico in Danimarca è nata la novella ‘Tonio Kröger’; Nel 1912 Mann ha pubblicato il racconto ‘La morte a Venezia’; Nel 1929 ha ricevuto il Premio Nobel per la letteratura per il romanzo ‘I Buddenbrook’; Mann è emigrato a Princeton (USA) nel 1938; T. Mann ha scritto in America il romanzo ‘Doktor Faustus’; Il 12 agosto 1955 T. Mann è morto a Zurigo

**Es. 85.** È quasi sicuro che Beethoven nel 1787 abbia conosciuto Mozart e abbia anche improvvisato davanti a lui al pianoforte; Molto probabilmente Beethoven a Vienna ha preso lezioni da Mozart; Nel novembre 1792 Beethoven è andato per la seconda volta a Vienna. A Bonn non è più ritornato; Nel 1796 Beethoven ha fatto tournée a Praga e a Berlino; La Rivoluzione francese e la figura di Napoleone Bonaparte hanno fatto una grande impressione su Beethoven; Le donne hanno giocato sotto molteplici aspetti un importante ruolo nella vita di Beethoven: come amiche e confidenti, come interpreti o come destinatarie di dediche; Nel 1821 Beethoven ha composto le sue ultime due sonate per pianoforte (op. 110 e 111); Il quartetto per archi op. 135, la sua ultima opera, è stato completato da Beethoven nel 1826; F. Ries e F.G. Wegeler hanno scritto nel 1838 un libro biografico su Beethoven. Anche A. Schindler ha scritto nel 1840 una biografia su Beethoven

**Es. 86.** [si indica al primo posto solo il verbo, l’aggettivo o il sostantivo più generale e immediatamente riconoscibile che compone il vocabolo]. tanzen+-er+-in; keck+-heit; danken+-bar+-keit; spalten+-ung; einfach+-heit; Bach+-lein; Christen+-heit; reden+-e; Lehrer+-schaft; Hügel+-chen; Kunst+-er+-in; gleichgültig+-keit; malen+-er; breit+-e; Mann+-lein; untersuchen+-ung; Auge+-lein; heiter+-keit

**Es. 87.** warm+-e; anhängen+-er; lesen+-erin; Kind+-lein; klug+-heit; traurig+-keit; entdecken+-ung; Stein+-chen; kalt+-e; anbeten+-er; rauchen+-erin; neu+-heit; persönlich+-keit; bewundern+-ung; Hans+-chen; Stück+-lein

**Es. 88.** In vino veritas; I cattivi giocatori perdono anche con buone carte; L’amore ha due figlie: la bontà e la pazienza; La passione per la lettura è il miglior insegnante; Bellezza è verità, verità è bellezza; L’umanità non può vivere senza un’idea più elevata; L’essere umano è tutto per mezzo dell’esercizio; Vivere con semplicità e pensare con grandezza; La forza non sussiste senza bontà

**Es. 89.** fattibile; logico; italiano; leggibile; privo di coraggio/avvilto; epico; senza cuore/spiato; mitico; senza speranza; imitabile; rispettabile; critico; percepibile; senza stile/classe; investibile; senza forza/debole; gratuito; apprendibile; senza carattere; fisico; utilizzabile; senza onore; teatrale; insensibile/senza sentimenti

**Es. 90.** senza dubbi/inequivocabile; ricco di conseguenze/di sviluppi; pregevole/degno di attenzione; pieno di spirito/arguto; indegno; povero di spirito; onorato/stimato; afflitto; senza piombo; degno di fede/attendibile; pieno di invidia; esente da tasse/da franchigia; degno di essere saputo/conosciuto; a basso contenuto di nicotina; senza nicotina; a basso consumo energetico/a basso contenuto calorico; ricco di idee; anemico

**Es. 91.** Senza lattosio, senza glutine, senza zucchero, senza alcol significa talora senza gusto; La frutta è ricca di vitamine e piena di gusto; Grillare in modo sano e con pochi grassi; Il tè verde è ricco di caffeina; La cucina italiana è fantasiosa e gustosa; L’acqua è qui potabile e gratuita; Questi frutti sono commestibili, succosi e ricchi di vitamina C; Il Lied è melodicamente un po’ misero; I film di fantascienza sono spesso assolutamente credibili; Le parole del presidente sono piene di speranza/promettenti; Questi vecchi strumenti sono a malapena utilizzabili (suonabili); Tutti i combustibili odierni sono senza piombo; Anna è disoccupata e lavora solo occasionalmente; I dintorni sono belli, verdi e ricchi di fiori; Luca è amabile come sua madre; Missione conclusa con successo!

**Es. 92.** [P=principale, S=secondaria] Wenn die Katze... S+P (tanzen); Wenn es dem Esel... S+P (geht); Der Mensch hat... P+S; Wenn man unter... S+P (muss); Wenn der Kuchen... S+P (schweigen); Der Mensch ist...P+S; Manche Leute schlafen...P+S; Was man nicht... S+P (muß); Niemand wird alt... P+S, P+S; Wer nur... S+P (hat)

**Es. 93.** Ciò che è accaduto è accaduto; Chi vuole volare ha bisogno di ali; Chi vuole cantare trova sempre una canzone; Chi vuole mangiare con i lupi deve ululare con i lupi; Dove c'è volontà c'è anche una possibilità (una via); Se il monte non viene al profeta, il profeta deve andare al monte; Dove c'è molta luce c'è anche molta ombra; Ciò che non è proibito è permesso; Quando J.S. Bach abbia composto la Passacaglia per organo non è accertabile con sicurezza; Come sia morto Mozart è fino a oggi non perfettamente chiarito da un punto di vista scientifico; Se Beethoven nel periodo tra il 1786 e il 1790 abbia scritto composizioni è incerto; Quanti pezzi per strumento a tastiera abbia scritto E.T.A. Hoffmann è incerto

**Es. 94.** Nel 1753, a 13 anni, G. Paisiello entra al Conservatorio Sant'Onofrio di Napoli; Paisiello vive molti anni a San Pietroburgo in Russia; A Vienna Paisiello fa la conoscenza di Mozart; Dal momento che Paisiello ottiene grandi successi, nel 1784 viene nominato Maestro di cappella di corte a Napoli; Paisiello compone nel 1792 a Venezia per il Teatro La Fenice l'opera 'I giuochi di Agrigento'; Nel 1801 Paisiello va a Parigi poiché deve organizzare e dirigere l'orchestra di quel luogo; Paisiello fa ritorno a Napoli nel 1804; Quando Ferdinando IV va al potere nel 1815, Paisiello perde tutte le sovvenzioni da Russia e Francia; Nel 1816, poco dopo sua moglie, Paisiello muore a Napoli

**Es. 95.** und alle Tiere und Vögel versammelten; Aber die besten und geselligsten Tiere und Vögel verwandten; denn er ist

**Es. 96.** kaufen; bilden; arbeiten; bearbeiten; zeichnen; hängen; beeinflussen; üben; ablehnen; fragen; brauchen; bezahlen; verlegen; pflegen; diktieren; aufräumen; tanzen; leben; senden; klingeln; zeigen; erkranken; erreichen; zusagen; bestellen; suchen; schildern; verbessern; reisen; zurückkehren; veröffentlichen; erwecken; aufrollen; erzählen; leiten

**Es. 97.** A.W. Schlegel studiò filosofia a Gottinga; E.T.A. Hoffmann condusse una vita molto movimentata: abitò a Königsberg, Varsavia, Berlino, Bamberg, Dresda; A. von Droste-Hülshoff compose poesie, ballate e una novella 'Il faggio degli Ebrei'; È noto che il Naturalismo visse la sua fioritura soprattutto negli 1889/90; Nel 1790 F.J. Haydn visitò Bonn e si incontrò con L. van Beethoven; 21 luglio: serata con Beethoven. Ha suonato splendidamente; F. Liszt abitò circa nove anni a Roma; All'età di 80 anni R. Strauß dirigeva ancora; Il compositore A. Honegger rifiutò criticamente la Dodecafonia; Amò la vita e la visse

**Es. 98.** abfahren; bleiben; schreiben; herabziehen; werfen; einladen; essen; sehen; rufen; vorlesen; schlafen; mitbringen; greifen; liegen; entstehen; verstehen; schaffen; haben; heißen; verlassen; mitgehen; genießen; stehen; zudenken; heben; helfen; trinken; umsteigen; herausgeben; sterben; erscheinen; beginnen; beschließen; sein; zurücktreten; halten; entnehmen; ausgehen

**Es. 99.** F. Schiller debuttò come poeta/scrittore con il suo dramma 'I masnadieri'; J.W. Goethe amava Lipsia e la chiamò 'Piccola Parigi'; F. Hölderlin fu un sostenitore della Rivoluzione francese e un ammiratore di Napoleone; Nel 1837, a 23 anni, morì a Zurigo il drammaturgo G. Büchner a causa del colera; Per tutta la sua vita il poeta Franz Grillparzer meditò intensamente sulla musica; Nel 1919 H. Hesse si trasferì a Montagnola nel Canton Ticino, nel 1923 divenne cittadino svizzero e sposò R. Wenger; Nel 1929 apparve 'Emil e i detective', il primo libro per ragazzi di E. Kästner; T. Mann ricevette nel 1929 il Premio Nobel per il suo romanzo 'I Buddenbrook'; Nella Repubblica federale tedesca G. Benn come poeta godette di grande considerazione e ricevette nel 1951 il Premio Büchner; F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra; H. Böll, L'angelo tacque

**Es. 100.** saßen (sitzen); spielten (spielen); las (lesen); füllte (füllen); lag (liegen); blickte hinaus (hinausblicken); sah (sehen); saß (sitzen); schlummerte (schlummern); schwebte (schweben);

stieg (steigen); zog (ziehen); trugen (tragen); lag (liegen); kümmerte (kümmern); niederstellen (niederstellen); arbeitete (arbeiten); trat heran (herantreten); sah an (ansehen)

**Es. 101.** La famiglia non era ricca e Friedrich entrò nell'Accademia militare; Nel 1773 Schiller studiò giurisprudenza, poi a partire dal 1775 medicina e si laureò nel 1780; A Stoccarda Schiller scrisse nel 1781, in forma anonima, il suo primo dramma: 'I masnadieri'; Nel 1785 F. Schiller si recò a Dresda; Nel 1788 incontrò Goethe per la prima volta; Nel 1789 Schiller ricevette a Jena un posto come Professore di storia; Schiller sposò il 22 febbraio 1790 la sua fidanzata Charlotte von Lengefeld; Schiller scrisse anche lavori filosofici e storici; A Weimar Schiller diresse insieme a Goethe il locale teatro; La morte sorprese Schiller nel 1805

**Es. 102.** Nel 1765, a 16 anni, Goethe frequentò l'università a Lipsia. Studiò giurisprudenza; Dopo tre anni fece ritorno malato a Francoforte; Nel 1770 si recò a Strasburgo, qui concluse i suoi studi; Nel 1771 assunse un incarico alla Corte d'appello di Wetzlar; Nel 1775 si trasferì a Weimar: qui, eccetto brevi periodi, trascorse la sua intera esistenza; Nel 1786 andò in Italia. Il viaggio durò 2 anni; Nel 1788 ritornò a Weimar e visse come poeta e scrittore; Nel 1794 prese avvio la sua amicizia con Schiller; Nel 1809 scrisse 'Le affinità elettive'; Tra grandi onori Goethe morì a Weimar il 22 marzo 1832

**Es. 103.** Già da bambino J.S. Bach dovette studiare molto ed esercitarsi con impegno, presto fu perciò in grado di suonare parecchi strumenti; Nel 1787 L. van Beethoven fece un viaggio da Bonn a Vienna, perché qui egli voleva vivere e studiare; Beethoven voleva originariamente dedicare la Terza Sinfonia, 'Eroica', a Napoleone

**Es. 104.** [si traduce al solo imperfetto] aveva; poteva; conosceva; parlava; dovevano; leggeva (ad alta voce); viveva; partiva; sapeva; veniva; visitavano; portavano; volevano; cominciava; chiedevano; non apriva; doveva; leggevano; diventava; dovevano; era; davano; trovava; pensava; non parlavano; erano; potevano; conoscevano; stava; aveva; scrivevano

**Es. 105.** C.M. von Weber scrisse per Vienna l'opera 'Euryanthe'; I contemporanei non sapevano che F. Schubert avesse scritto così tante composizioni; Nel 1829 R. Wagner vide l'opera 'Fidelio' di Beethoven. Ora Wagner sapeva ciò che voleva: comporre opere; Il Trio op. 87 di J. Brahms vide la luce nell'estate 1886 a Thun in Svizzera; La dinastia Strauß prese inizio con J. Strauß padre. Egli scrisse la celeberrima 'Marcia di Radetzky' e molti valzer; L'opera 'Wozzeck' di A. Berg ebbe la prima esecuzione il 14 dicembre 1925 alla Berliner Staatsoper sotto la direzione di E. Kleiber; I Nazionalsocialisti dichiarano la musica di A. Berg 'arte degenerata'; Federico il Grande fu un re prussiano molto importante: migliorò l'agricoltura, introdusse la coltivazione delle patate, riformò il diritto, abolì la tortura e introdusse l'obbligo scolastico per i bambini dai 6 ai 13 anni; F. Hölderlin fu soprattutto un poeta lirico: utilizzò le forme e i metri classici come l'ode, il distico e l'esametro; C. Brentano raccolse e pubblicò con A. von Arnim quasi 800 canti popolari tedeschi; A. Schnitzler seppe descrivere come nessun altro scrittore la vita sentimentale, matrimoniale e familiare; L'arte dell'Espressionismo non voleva solo riprodurre, ma anche esprimere, non voleva rispecchiare, ma intensificare; Già a 12 anni H. Hesse sapeva che egli voleva diventare 'poeta o assolutamente nient'altro'; Al pari di suo fratello, T. Mann dovette fuggire innanzi al regime nazista. Andò innanzitutto in Svizzera e poi negli USA

**Es. 106.** street; thorn; bid; thanks; red; that; deaf; thirsty; live; thief; brother; dove; thing; mouth; dream; pound; drop; path; thunder; help; devil; heat; wake; fly; drum; bed; up; thirst; grave; have; bite; dew; feather; heart; thumb; rain; bread; penny; pipe; deed; desk; love; thin; flower; sump; let

**Es. 107.** schreibkundig: agg. kundig (capace, esperto) preceduto da prefisso un- + radice schreib- (schreiben); Machbarkeit: radice mach- (machen) + suffisso -bar + suffisso -keit; wissbegierig: agg. begierig (bramoso, avido) + radice wiss- (wissen); Sehgabe: Gabe (dono) + radice seh- (sehen); Mitmacher: prefisso mit- + radice mach- (machen) + suffisso -er; Auf-

gang: radice gang- (gehen) + prefisso auf-; Auspielung: radice spiel- (spielen) + prefisso aus- + suffisso -ung; Hörerumfrage: radice frag- (fragen) + prefisso um- + radice hör- (hören) + suffisso -er; Hörbarkeit: radice hör- (hören) + suffisso -bar + suffisso -keit; voraussehen: radice seh- (sehen) + prefisso aus- + prefisso vor-; Endspiel: radice spiel- (spielen) + End(e) (fine); Kleinschreibung: radice schreib- (schreiben) + suffisso -ung + agg. klein; Besserwisser: radice wiss- (wissen) + suffisso -er + agg. besser; Spaziergang: radice gang- (gehen) + radice spazier- (spazieren)

**Es. 108.** L'epica del Medioevo; La lirica del tardo Medioevo; La musica dell'Umanesimo e della Riforma; I madrigali del Rinascimento; I pittori del Barocco; I filosofi dell'Illuminismo; Gli scrittori dello Sturm und Drang; I poeti del Classicismo; I compositori del Romanticismo; I Lieder dell'epoca Biedermeier; I narratori del Realismo; Il dramma del Naturalismo; Lo schizzo in prosa dell'Impressionismo; La lirica del Simbolismo; La pittura dell'Espressionismo; La letteratura della contemporaneità

**Es. 109.** L'invidia segue alla fortuna; All'amore nulla è impossibile; Per chi guarda nulla è troppo faticoso; Il bisogno insegna agli orsi a ballare; Alla pancia affamata piace tutto; Nessun vento è troppo freddo per l'amore; Al vincitore appartiene il bottino; Alla virtù nessuna meta è troppo elevata; Predicare ai sordi è una fatica inutile

**Es. 110.** J. Winckelmann, Storia dell'arte dell'antichità; F. Schiller, Storia della Guerra dei Trent'anni; J.W. Goethe, I dolori del giovane Werther; B. Brecht, Vita di Galilei; G. Grass, I plebei provano la rivolta; I. Kant, Critica della ragion pratica; G.H. von Schubert, La simbologia del sogno; G.E. Lessing, Nathan il saggio; F. Schiller, L'ideale e la vita; L. Tieck, Storia del signor William Lovell; H. Böll, Il pane dei verdi anni; H. Böll, L'onore perduto di Katharina Blum; B. Brecht, Ascesa e caduta della città di Mahagonny; F. Dürrenmatt, Il matrimonio del Signor Mississippi; H.M. Enzensberger, L'affondamento del Titanic; S. George, L'anno dell'anima; A. von Arnim - C. Brentano, Il corno magico del fanciullo; J.W. Goethe, La metamorfosi delle piante; I. Kant, Risposta alla domanda: cos'è l'Illuminismo?; H. von Hofmannsthal, La morte di Tiziano; F. Hölderlin, Hyperion o l'eremita in Grecia; H. von Hofmannsthal, Il folle e la morte; M. Wieland, Musarion o la filosofia della Grazie; Erasmo da Rotterdam, Elogio della follia; H. Heine, Libro dei canti

**Es. 111.** J.S. Bach, L'arte della fuga; C.M. von Weber, La forza dell'amore e del vino; C.M. von Weber, Emma di Resburgo o La voce della coscienza; G. Verdi, La forza del destino; R. Wagner, La cena degli apostoli; F. Schubert, Il castello delle delizie del diavolo; F. Schubert, La morte e la fanciulla; F. Mendelssohn-B., Le nozze di Camacho; M. Glinka, Una vita per lo zar; R. Strauss, L'amore di Danae; G. Meyerbeer, Roberto il diavolo; W.A. Mozart, La pietra filosofale o L'isola magica; L. van Beethoven, Leonore o Il trionfo dell'amore coniugale

**Es. 112.** A Cesare ciò che è di Cesare; Dubitare è l'inizio della saggezza; La melodia è l'essenza della musica; Il poeta è il cuore del mondo; Al lampo assomiglia il genio incolto, al sole la saggezza; Il futuro appartiene al libro e non alla bomba, alla pace e non alla guerra; J. Grimm è il fondatore della filologia tedesca; Il romanzo rappresenta per i romantici il centro della letteratura moderna; L'intreccio del romanzo 'Hyperion' di F. Hölderlin si svolge in Grecia; In poesie ricche di sentimento J. von Eichendorff ha cantato la bellezza della natura e della patria tedesca; Il centro dell'Impressionismo tedesco fu Vienna; Per F. Busoni J.S. Bach era 'l'alfa del pianismo e F. Liszt l'omega'

**Es. 113.** M. de Montaigne, Diario di un viaggio attraverso l'Italia, la Svizzera e la Germania negli anni 1580 e 1581; F. Grillparzer, Il sogno una vita; H.F. Pückler-Muskau, Lettere di un defunto; J. Roth, Giobbe. Romanzo di un uomo semplice; F. Kafka, Indagini di un cane; F. Kafka, Descrizioni di una battaglia; A. Döblin, L'assassinio di un ranuncolo; H. Böll, Opinioni di un clown; H. Böll, Termine di un viaggio di servizio; F. Werfel, Il segreto di una vita; S. Zweig, Il mondo di ieri. Ricordi di un europeo

**Es. 114.** Agli scolari servono un dizionario, due quaderni, una matita e una penna; la borsa appartiene a una studentessa di Monaco; ieri Mia ha visto un film dai suoi amici; il concerto piacque solamente a un critico; diede un buon consiglio a un amico; il professore rispose a una collega

**Es. 115.** A una pancia vuota è difficile fare prediche; L'errore di un attimo diviene spesso il cruccio di una vita; Un buon amico assomiglia a uno specchio; La verità di un'intenzione è l'azione; Una cosa terrificante: la memoria di una donna; L'amor proprio è l'inizio di una passione che dura una vita; L'ironia è un'ingiuria in forma di un complimento; Il matrimonio è la traduzione in prosa di una poesia d'amore

**Es. 116.** L'amicizia non conosce alcuna costrizione; A nessuna persona che osserva il lavoro fu troppo pesante; Le parole non cuociono il riso; La musica non ha bisogno di traduttori; L'invidia non ha bisogno di ragioni; La verità non è soggetta ad alcuna data di scadenza!; La vita dimentica molti, la morte nessuno; Il vero amore non sa commettere alcuna infedeltà; Se un film ha successo è un affare, se non ha successo è arte

**Es. 117.** quest'auto è indistruttibile; quel pianoforte viene dal Giappone, questo dalla Germania; buon divertimento con questo libro; a quel tempo Oliver era a Venezia; in questi giorni Viktor va a Boston; questo romanzo è un bestseller; gli scolari di questa classe sono molto diligenti; quei libri sono nuovi; grazie per questa bella giornata; quell'anno Linda è stata in Ungheria e in Polonia

**Es. 118.** La morte è il mistero svelato di questa vita; La solerzia è la chiave per il successo, la contentezza quella per la felicità; La libertà è, come la fortuna, dannosa a questo, utile a quello; Davvero in questo Schubert dimora una scintilla divina!; È un fenomeno questo Wozzeck; La morte spalanca le porte della gloria e chiude quelle dell'invidia

**Es. 119.** Chi osa vince; Chi dice troppo dice niente; Chi è abbandonato dalla fortuna è abbandonato anche dagli amici; Chi non apprezza l'acqua non ha sete; Per chi è troppo poco ciò che è sufficiente, per costui nulla è sufficiente; La morte di quale individuo poté all'epoca suscitare una così generale afflizione?; Muore giovane chi è amato dagli dei; Chi non ama la musica non è un essere umano, chi solamente la ama è essere umano solo a metà, chi invece la pratica è un essere umano completo; Chi combatte può perdere. Chi non combatte ha già perso

**Es. 120.** telefona a un medico; hanno urgentemente bisogno di un medico; ringrazia di cuore il medico; chiede al medico; il medico aiuta il paziente; il medico risponde alle domande; il medico segue un protocollo di trattamento

**Es. 121.** Nel dramma il poeta segue le tre unità di tempo, luogo e azione; Nel 1823 J.W. Goethe ringraziò di cuore, in versi profondi, M. Szymanowska, compositrice di pezzi per pianoforte, per 'la doppia felicità dei suoni e dell'amore'; F. Schiller dovette all'intendente W.H. von Dalberg il soggetto del dramma 'Don Carlos'; Il drammaturgo e scrittore G. Hauptmann discendeva da una famiglia di tessitori; G. Hauptmann ricavò il soggetto del dramma 'I tessitori' da un avvenimento storico; F. Kafka discendeva da una famiglia ebraica di lingua tedesca

**Es. 122.** abita dai genitori; vanno in treno; attraversa il parco; il giornale è sul tavolo; il letto è alla parete; vicino al pianoforte c'è l'armadio; durante l'inverno lavora a Friburgo; tra una settimana arriva Beatrix; mette il pianoforte alla parete; a causa del temporale rimasero a casa; vanno a scuola; ora sono a scuola; va in posta; abita dietro la posta; va dietro alla posta; un anno fa era a Berlino; da un mese abitano a Kiel; abitano tra il teatro e la biblioteca

**Es. 123.** G. Forster, Viaggio intorno al mondo; J.J. Winckelmann, Pensieri sull'imitazione delle opere greche in pittura e scultura; F. Schlegel, Dialogo sulla poesia; F. Schiller, Sull'educazione estetica dell'uomo in una serie di lettere; F. Schiller, Sul fondamento del piacere prodotto dagli oggetti tragici; W.H. Wackenroder - L. Tieck, Fantasia sull'arte per amici dell'arte; G.H. von Schubert, Visioni del lato notturno delle scienze naturali; J. von Eichendorff, Dalla vita di un perdigiorno; F. Nietzsche, La nascita della tragedia dallo spirito della



musica; G. Meyerbeer, Il pescatore e la lattaiia ossia Molto rumore per un bacio; W.A. Mozart, Il ratto dal serraglio

**Es. 124.** Grazie alla stampa di libri con caratteri mobili la traduzione della Bibbia di Lutero ottenne una diffusione rapida e ampia; Il drammaturgo e poeta F.M. Klinger era il secondo figlio di una famiglia povera dell'Odenwald; In numerosi epigrammi F. Grillparzer espone le sue opinioni sui diversi ambiti della vita; L'epoca della Restaurazione inizia nel 1815 con la fine del dominio napoleonico in Europa e il Congresso di Vienna e termina con le rivoluzioni borghesi

**Es. 125.** Sul ruscello in primavera; Nella foresta; Sulla tomba di Anselmo; Nel vento; Viaggio nell'Adè; Nella terra silenziosa; Gretchen all'arcolaiio; La prima mattina di maggio; Il giovane al ruscello; Nel verde; Sera di festa; Laura al pianoforte; Ballata (Una signorina guarda dall'alta torre)

**Es. 126.** J.M.R. Lenz, Osservazioni sul teatro; K. May, Attraverso il selvaggio Kurdistan; H. Hesse, Sotto la ruota; ; H. Mann, Al tempo di Winston Churchill; A. Schnitzler, La via verso la libertà; T. Fontane, Sotto il pero; C. Dickens, Al camino: le storie invernali; C. de Bergerac, Viaggio sulla luna e sul sole; J. Verne, Viaggio al centro della terra

**Es. 127.** A R. Wagner è dedicata la Terza sinfonia di A. Bruckner; Concerti per violino di R. Schumann, M. Bruch, J. Brahms e A. Dvorak sono dedicati a J. Joachim; Il 'Poema divino', op. 43, la sua terza sinfonia, portò a Skriabin il riconoscimento di sinfonista; A. Berg dedicò la 'Lyrische Suite' a Hanna Fuchs-Robettin; L. van Beethoven, Quinta Symphonie, Dedicata a Franz Joseph Maximilian Principe Lobkowitz und Andreas Kyrillowitsch Conte Rasumowsky; L. van Beethoven, Nona Symphonie, Dedicata a Friedrich Wilhelm III Re di Prussia

**Es. 128.** Nell'anno 1781 'Il ratto dal serraglio' inaugurò la serie delle grandi opere teatrali di Mozart; 'All'amata lontana' di Beethoven è il primo ciclo liederistico nella storia del Lied; La prima esecuzione del concerto per pianoforte e orchestra nr. 1, op. 23 di Ciaikovskij avvenne il 25 ottobre 1875 a Boston; Nel 1895 l'imperatore mise a disposizione di A. Bruckner un appartamento nel castello Belvedere (a Vienna); Il Realismo poetico (1850-1880) sta sotto l'influenza della prima età industriale; Intorno al 1905 nacque una nuova corrente artistica: l'Espressionismo; La Prima guerra mondiale interrompe lo sviluppo dell'Espressionismo; F. Kafka è il poeta dell'angoscia, della mancanza di speranza e del senso di colpa

**Es. 129.** ansagen: annunciare; annehmen: accettare, approvare; aufgehen: alzarsi, salire, sorgere; aufbauen: innalzare, costruire; ausarbeiten: elaborare, redigere; ausgeben: consegnare, spendere, emettere; einführen: introdurre; eingeben: inserire, introdurre; fortfliessen: continuare a scorrere, scorrere via; fortwollen: voler andarsene; hergeben: dare (qua), ridare, restituire; herfliegen: venire (qui) in volo; hinbringen: portare là; hinauffahren (andare su con un veicolo)

**Es. 130.** Il poeta M. Opitz stabilì nuove regole per il dramma tedesco; L'Illuminismo prosegue ciò che il Pietismo ha cominciato; Tutto ciò che J.W. Goethe scrisse esprime una profonda saggezza, naturalezza e umanità; I modelli di F. Grillparzer furono Goethe, Schiller e Shakespeare, ma anche la Classicità greca gli diede stimoli; Lo scrittore F. Hebbel crebbe in grande povertà; Tra i poeti del Realismo W. Busch occupa una posizione particolare: è l'unico umorista dell'epoca; Chi giunge da lontano ha gioco facile mentire; Chi piazza una trappola agli altri vi finisce dentro (lui stesso); Quando la povertà entra dalla porta, l'amore fugge via dalla finestra

**Es. 131.** L'uomo che abita vicino a me è molto gentile; La signora che lui ha conosciuto è una insegnante; Il film che hanno visto era molto interessante; L'uomo a cui ha prestato aiuto è australiano; I mobili che hanno comprato, non sono pratici; Chi è il bambino che gioca spesso qui?; I bambini che abitano qui vanno in terza (classe); La signora a cui lui ha dedicato una canzone è una famosa cantante

**Es. 132.** il signore, il cui figlio si chiama Oskar, viene da Stoccarda; la signora, la cui figlia si sposa domani, è Marianne; la casa, il cui giardino si trova là, appartiene a Klaus; Berlino è una città i cui musei vengono molto visitati; le uniche persone che hanno incontrato sono turisti



**Es. 133.** L'universo è un cerchio il cui punto centrale è dappertutto e la cui circonferenza da nessuna parte; Beato colui il cui mondo è all'interno della sua casa; È pericoloso esprimere una verità il cui tempo non è ancora giunto; Discorsi non seguiti da fatti sono un puro spreco di tempo; Per un padre a cui muore un figlio muore il futuro, per un figlio a cui muoiono i genitori muore il passato; I nostri antenati erano sciocche scimmie. I loro discendenti pure; O. Henne am Rhyn, I massoni. La loro origine, la loro storia, il loro statuto, la loro religione, la loro politica

**Es. 134.** Maximilian I..., zu denen: denen = dativo plurale retto da zu, riferito a Künstler; Jakob von Grimmelshausen..., der: der = nominativo singolare maschile, riferito a Roman; Der letzte höfische..., für den: den = accusativo singolare maschile retto da für, riferito ad Anlaß; In Hamburg..., von denen: denen = dativo plurale retto da von, riferito a Klavierkompositionen; Das Concerto grosso..., das: das = accusativo singolare neutro, riferito a Concerto grosso; Herr, unser Herrscher, dessen: dessen = genitivo singolare maschile, riferito a Herr-Herrscher; In Rom wurde..., dessen: dessen = genitivo singolare maschile, riferito a Carissimi; Die Sammlung..., von denen: denen = dativo plurale retto da von, riferito a Lieder; Die Sonate, mit der: der = dativo singolare femminile retto da mit, riferito a Die Sonate; Der 'Taugenichts'..., der: der = nominativo singolare maschile, riferito a der Romantiker und Künstler; Einer der ersten..., dem: dem = dativo singolare maschile, riferito a einer; Die Menschen, denen: denen = dativo plurale, riferito a Die Menschen; F Kafka schreibt..., der : der = dativo singolare femminile, riferito a Prosa

**Es. 135.** G. Heller, Il bambino che era; R. Deckert, La notte in cui cadde il muro; R. Jacobsen, L'estate in cui Linda imparò a nuotare; A. Sommer, Per giorni nei quali tutto va storto; H.G. Kosalik, L'uomo che dimenticò la sua vita; B. Chrissie, La donna che vendette la sua anima; U. Plotzke, Vittime di guerra di cui nessuno parla; E. Rincke, Joseph Pilates: l'uomo il cui nome si fece programma

**Es. 136.** Con il suo 'Orfeo' C. Monteverdi creò nel 1607 per la corte di Mantova un capolavoro in cui poesia e musica formano un'unità drammatico-musicale; 'Don Carlos' di F. Schiller è un dramma storico in cui il poeta combatte per la libertà di pensiero e i diritti umani; Novalis scrisse il romanzo 'Heinrich von Ofterdingen', il cui eroe cerca 'il fiore azzurro', che a lui dovrebbe portare felicità e pace; Le sonate per pianoforte composte da Beethoven nel 1809 sono l'op. 78 e 79; Già in occasione della nostra prima visita Beethoven scherzava con J.N. Hummel, la cui moglie aveva conosciuto quando era una giovane e bella ragazza; Nel 1825 Mendelssohn terminò la sua unica opera, 'Le nozze di Camacho', la cui rappresentazione nel 1827 non riscosse però alcun successo

**Es. 137.** C. Schlegel-Schelling, L'arte di vivere; M. De Montaigne, Dell'arte di amare la vita; E.M. Remarque, Tempo di vivere, tempo di morire; C.D. Florescu, Jacob decide di amare; P. Coelho, Veronika decide di morire; F. Sagan, La gioia di vivere; T. Bayer, Quattro modi per dimenticare l'amore

**Es. 138.** Una vecchia volpe è difficile da catturare; La pazienza è l'arte di nascondere l'impazienza; Un vero amico è difficile da trovare e facile da perdere; Felicità significa avere una buona salute e una cattiva memoria; Meglio morire che vivere nell'ignominia

**Es. 139.** Compito della poesia è per gli Illuministi (come per il poeta romano Orazio) essere utile e rallegrare; Scopo della poesia del Classicismo non era la riproduzione o l'imitazione della natura, bensì cogliere l'essenza delle cose; Intorno al 1770 J.W. Goethe inizia a scrivere poesie di un nuovo tipo, si tratta della cosiddetta 'Poesia dell'esperienza'; L. van Beethoven ebbe spesso l'intenzione di mettere in musica sezioni del 'Faust' di J.W. Goethe; I 'Giovani tedeschi' e i rappresentanti del 'Vormärz' letterario ebbero lo scopo comune di rinnovare la letteratura; A partire dal 1910 Kafka iniziò a tenere i suoi diari; La lingua dell'Espressionismo è esagerata, metaforica, ricca di simboli e cerca di distruggere la lingua tradizionale

**Es. 140.** Non è mai troppo tardi per cominciare da capo; Ogni fase della vita offre la possibilità di cominciare da capo; Mentire è l'arte di far indossare qualcosa alla nuda verità; Chi vede nero dovrebbe provare ad aprire gli occhi; Il miglior lancio di dadi è gettarli via

**Es. 141.** A fine luglio del 1791 Mozart interruppe il lavoro al 'Flauto magico' poiché iniziò a scrivere l'opera seria 'La clemenza di Tito' per il re Leopoldo II; La cosa più importante era vedere Beethoven; Dopo le sue improvvisazioni Beethoven era solito erompere in una sonora risata; Fare la conoscenza di Beethoven era/fu un'impresa ardua; La sordità costrinse Beethoven a interrompere a sua carriera di pianista. Tuttavia non divenne completamente sordo: riusciva a distinguere i suoni gravi; Quando R. Schumann iniziò a comporre, il Romanticismo letterario era alla fine; In 'Il crepuscolo degli idoli' e nell' 'Anticristo' Nietzsche cerca di attaccare il Cristianesimo; Gli uomini non smettono di giocare perché diventano vecchi, diventano vecchi perché smettono di giocare!; In fondo gli esseri umani hanno solo due desideri: invecchiare e al contempo rimanere giovani; Quando l'orchestra accorda i suoi strumenti il pubblico inizia ad accordare il suo catarro

**Es. 142.** Nell'anno 1754 J.C. Bach abbandonò Berlino per studiare e lavorare in Italia; Mozart morì senza completare il 'Requiem'; Invece di dare lezione, Beethoven andava spesso in campagna col suo scolaro F. Ries; Beethoven trascorse l'intera estate 1808 senza suonare il pianoforte; Per completare i suoi studi Goethe nel 1770 si recò a Strasburgo; F. Grillparzer mise in scena molti drammi senza ricevere alcun apprezzamento

**Es. 143.** La vita non chiude mai una porta senza aprirne un'altra; Talora si deve passare attraverso le spine per raggiungere le rose; Il pessimista dà alle sue preoccupazioni lezione di nuoto invece di annegarle; Ma a quale scopo l'uomo ha due occhi per vedere, un cervello per pensare e un cuore per amare se ne fa così poco uso?; Gli uomini sono soli perché erigono muri invece di costruire ponti; Amicizia: una nave abbastanza grande per portare due persone quando si naviga col bel tempo, ma adatta a una sola persona quando c'è brutto tempo; La natura ha due occupazioni preferite: costruisce per distruggere e distrugge per costruire; In passato la gente andava al concerto per ascoltare la musica. Oggi vi si reca per vedere i direttori

**Es. 144.** Con l'oro è conquistabile qualsiasi forza; Nessuno è da considerarsi felice prima della sua fine; Felice è chi dimentica ciò che non è più modificabile; F. Liszt sostiene che la musica sia da definire lingua universale dell'umanità; Nell'opera 'Wozzeck' di A. Berg il povero soldato deve soffrire per la stupidità e la limitatezza dei suoi superiori; Le persone che non hanno nulla da dire vogliono sempre avere l'ultima parola

**Es. 145.** Ursula in estate spera di poter andare in Inghilterra; Hanno preso la decisione di voler costruire una nuova casa; Eva e Ingrid sono oggi contente di non dover partire; Kristine spera di riuscire a parlare presto fluentemente l'italiano; Simon ha espresso il desiderio di poter lavorare presso questa ditta; Emma ha paura a dover andare a casa da sola

**Es. 146.** Nel 1719 sembra che J.S. Bach abbia suonato in presenza del margravio del Brandeburgo; Pare che Bach abbia composto l'Oratorio di Natale alla fine del 1734, inizi del 1735; Beethoven disse una volta a proposito di F.J. Haydn, suo insegnante, 'di non avere imparato nulla da lui'; È merito di F. Mendelssohn-B. avere destato in J.W. Goethe una progressiva comprensione per la musica strumentale; Già nel 1890 J. Brahms aveva annunciato che con il suo Quartetto per archi op. 111 aveva scritto la sua ultima composizione

**Es. 147.** J.J. Rousseau, La nuova Eloisa. Lettere di due amanti di una cittadina ai piedi delle Alpi; G. de Maupassant, Pierre e Jean: la storia di due fratelli; E.K. Busch, Uno di due; Klambund, Commedia a tre in tre atti; C. Dickens, Una storia tra (di) due città; H. Arendt, La verità esiste solo in due: Lettere agli amici; H. Titchak, Dialoghi al camino di tre amici

**Es. 148.** wohnen; klingeln; handeln; dauern; setzen; antworten; gehen; erzählen; speisen; sagen; atmen; fragen; warten; produzieren; stehen; kochen; bedecken; hängen; zeigen; lernen; klingeln; öffnen; hören; besuchen; trinken

**Es. 149.** lesen; sprechen; schlafen; nehmen; betrachten; bergen; antworten; spielen; stehlen; laufen; machen; gehen; geben; sammeln; zeichnen; fallen; helfen; helfen; wohnen; bleiben; öffnen; werden; brechen; sehen; laden; greifen; antworten; steigen; lieben; schlagen; können; spielen; tun; wissen; fressen; müssen; treffen; fahren; wollen; empfehlen; heben; laden

**Es. 150.** tu leggi; egli dà; loro non leggono; tu sei; voi fate; voi vedete; Lei scrive/Loro scrivono; esso va; io sono; voi sapete; loro diventano; noi siamo; io compongo; esso non sa; tu diventi; noi parliamo; tu porti; voi partite (in aereo); tu vai; loro arrivano; tu vai; loro fanno; egli vede; loro non possono; tu devi; Lei suona/Loro suonano; lei prende; voi siete; voi prendete; noi vogliamo; tu hai; voi potete; tu vuoi; noi abitiamo; noi suoniamo (il campanello); Lei sa/Loro sanno; voi rispondete; voi lavorate; loro raccontano; noi pensiamo; lei aiuta; egli sa; egli chiede; voi date; Lei dà/Loro danno; loro studiano; egli parte; io produco; voi volete; Lei sta/Loro stanno; egli cucina; io apro; lei ascolta; noi visitiamo; tu bevi

**Es. 151.** machen; haben; reisen; betrachten; abnehmen; bringen; pfeifen; raten; schließen; vorsehen; sagen; übersetzen; bleiben; können; müssen; finden; beginnen; singen; telefonieren; steigen; mitspielen; bekommen; sein; kennen; werden; kaufen; üben; lesen; sehen; denken

**Es. 152.** [si traduce al solo imperfetto] noi parlavamo; tu avevi; io potevo; egli era; esso sapeva; io portavo; voi suonavate; voi domandavate; loro andavano; Lei voleva/Loro volevano; esso doveva; tu sapevi; loro chiedevano; egli controllava; tu scrivevi; lei parlava; loro erano; Lei aveva/Loro avevano; voi nominavate; io volevo; tu leggevi; lei scriveva; noi informavamo; voi leggevate; tu davi; tu eri; voi facevate; Lei vedeva/Loro vedevano; io diventavo; io sapevo; tu andavi; noi andavamo; tu facevi; voi facevate; io aprivo; voi dovevate

**Es. 153.** S. von der Wense, Tu mi desti nuove ali; A. Goldhammer, Sai cos'hai visto?: il Parsifal di Bayreuth di Stefan Herheim; G. Meixner, "Pensavamo tutto in modo nuovo": la femminista Erika Wisselinck e il suo tempo; P. Handke, L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro; J. Eik, Berlino Est com'era veramente: ricordi dalla capitale della DDR; H. Knapp, Il morto che non sapeva morire; R. Kipling, l'uomo che voleva essere re: racconti indiani

**Es. 154.** Io e voi siamo noi; Venni, vidi e vinsi; Venni, vidi e comprai; Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo; Penso, dunque sono; Pensavo, dunque ero; Anche il futuro iniziò nel passato; Quando bevo penso e quando penso bevo; Noi leggiamo libri, gli Antichi leggevano gli uomini; Se tu canti la verità tutto il giorno, presto non hai più vicini; Voi dovete amare gli uomini se li volete cambiare; Tu vedi, ovunque guardi, solo vanità sulla terra; Il destino mischia le carte e noi giochiamo

**Es. 155.** E Adamo chiamò Eva sua moglie, perché lei divenne la madre di tutti coloro che qui vivono; Beethoven lesse e rimase in silenzio: ci guardammo l'un l'altro e tacemmo entrambi; Non occorre che Lei venga a Heiligenstadt, dal momento che non ho tempo da perdere; Di mattina usciamo e in tre giorni abbiamo già visto molte cose. Questa mattina, sulla scala del museo, ho visto, sai chi? cara mamma, la tua amica Pauline Garcia; Risposta di A. Honegger alla domanda come potesse comporre senza sentire le note: 'Quando legge un libro lei non è assolutamente costretto a pronunciare le parole ad alta voce, esse risuonano nella sua mente'; Ho avuto la fortuna di avere così tante esperienze e di imparare così tanto nella mia infanzia; Un vero amico ti aiuta ad alzarti invece di mostrarti perché sei caduto

**Es. 156.** È un vero peccato che Manfred arrivi qui così tardi; Suona la Staatskapelle di Weimar; È dolce e glorioso morire per la patria; Evviva le ragazze, le bionde, le more; Non mi è possibile dire alla gente: sono sordo; Mancò poco e io stesso ponevo fine alla mia vita; Quando Beethoven morì nevicava e tuonava; L'intuizione è ragione che ha fretta; In una scarpa non c'è posto per due piedi; Quando le ragazze sono innamorate non ha alcun senso chiudere a chiave le porte; Abbaiano i cani, sferragliano le catene; dormono gli uomini nei loro letti

**Es. 157.** qui c'è un parcheggio; c'era il sole e si è fatto caldo; ci sono neve e vento; non c'era più nulla da dire; là c'è da vedere il municipio e Marienplatz [Piazza di Santa Maria]; qui c'era un

tempio romano; Berlino è una città dove c'è molto da vedere; L'Italia è un paese dove ci sono da visitare innumerevoli città, monumenti e musei

**Es. 158.** I. Calvino, Il cavaliere inesistente [che non c'era]; H. Martin, Se c'è guerra andiamo nel deserto; K. Wecker, Non c'è vita senza morte; F. Tezval, Il bimbo che non c'è; M. Mitter, In passato c'erano le cicogne. Oggi la mamma fa tutto da sola; M. Schreiner, Forse non c'era colpa; W. Lenz, Non esistono vie diritte

**Es. 159.** Dove non c'è amore (li) non c'è neppure ragionevolezza; Dove c'è amore non c'è paura, dove c'è pazienza non c'è ira, dove c'è letizia non c'è avarizia; Vi sono compositori che scrivono con facilità musica difficile e ve ne sono altri che con grandi sforzi compongono musica facile; Nei tempi antichi non c'erano ancora le ore; La stupidità ha tradizione, dal momento che la stupidità esiste da sempre; Perché ci sono così tanti aforismi? Perché ancor più sono le stupidaggini

**Es. 160.** N. Bruhns, Preludio e Fuga in sol maggiore; D. Buxtehude, Ciaccona in mi minore; D. Buxtehude, Preludio e Fuga in fa diesis minore; J.S. Bach, Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore; J.L. Krebs, Toccata e Fuga in mi maggiore; F. Mendelssohn-B., Preludio e Fuga in la bemolle maggiore; M. Reger, Fantasia e Fuga sul nome B-A-C-H

**Es. 161.** B. Brecht, Il signor Puntila e il suo servo Matti; T. Mann, Giuseppe e i suoi fratelli; A. Holz, L'arte, la sua essenza e le sue leggi; B. Brecht, Madre Coraggio e i suoi figli; J.G. Herder, Giornale del mio viaggio nell'anno 1769; F. Dürrenmatt, Il giudice e il suo boia; F. Liszt, Gli zingari e la loro musica in Ungheria; A. Roesler, Grandi violinisti del nostro secolo; J. Kaiser, Grandi pianisti del nostro tempo

**Es. 162.** Ogni fiore ha il suo profumo; Chi accorcia la sua ira allunga la sua vita; Dio non smette mai di essere il padre dei suoi figli; Goditi l'attimo: oggi è infatti il primo giorno del resto della tua vita; Dove c'è il tuo tappeto, lì c'è la tua casa; Gli amici dei miei amici sono miei amici; Il principe è il primo servitore del suo stato; Nessuno sfugge al suo destino

**Es. 163.** L'uomo soltanto è creatore della sua felicità e della sua pace; Fortunati/felici sono quegli uomini, le cui professioni si accordano al loro carattere; La mia nascita è stata la prima delle mie sventure; L'esito assegna ai fatti il loro titolo; Nessuno è soddisfatto della sua condizione, ciascuno lo è della sua intelligenza; I deboli conoscono i loro diritti, i forti i loro doveri; Il vostro corpo è l'arpa della vostra anima e dipende da voi trarre da esso una dolce musica oppure suoni confusi; I limiti della tua fantasia sono i limiti del tuo mondo; Nel nostro spirito vi è più pigrizia che nel nostro corpo; Io scelgo i miei amici in base al loro bell'aspetto, i miei conoscenti in base al loro carattere e i miei nemici in base alla loro intelligenza; La segretaria esperta segue il suo capo dove lei vuole

**Es. 164.** Il suo Computer è valido, ma il mio è ancora migliore; Mi serve una matita, prendo la tua; Se questo è il tuo libro, dov'è il mio?; Questa non è la nostra auto, ma la vostra; Qui ci sono i Suoi CD, Signor Hartmann, ma dove sono i miei?; Non andiamo con la nostra auto, ma con la loro

**Es. 165.** In te è gioia; Mondo, devo lasciarti; Gesù vive, con lui anch'io; Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù Cristo; Presso di te, o Gesù, voglio restare; Tu, dolce amore, donaci la tua benevolenza; In te ho sperato, o Signore; Come tu a me, così io a te; Tu, o Signore, mi hai chiamato a te; Ti voglio dire grazie, o Signore

**Es. 166.** Chi a te parla male di altri, agli altri anche parla male di te; Lo spilorcio non possiede il suo patrimonio, ma è il suo patrimonio a possedere lui; Un nemico intelligente mi è preferibile a un amico stupido; Dio ci regala le noci, tuttavia egli non ce le schiaccia pure; Un amico è qualcuno che sa tutto di te e tuttavia ti vuole bene; Persino un proverbio non è un proverbio finché la vita non ce lo ha mostrato; A cosa mi serve la saggezza, se domina la stupidità?

**Es. 167.** Io ti esorto non solo a proseguire i tuoi studi musicali, io ti invito a proseguirli presso di me a Vienna; Il 13 marzo Hummel mi portò con sé per la seconda volta da Beethoven. 'Tu',

disse egli sorridendo a Hummel, ‘tu sei un uomo fortunato: hai una moglie che ti assiste, che è innamorata di te, io invece, povero me!’, e sospirò forte; Avevo circa 11 anni quando Czerny, il mio adorato maestro, mi portò da Beethoven. Già molto tempo prima gli aveva raccontato di me e lo aveva pregato di ascoltarmi una volta; Beethoven ci osservò cupo per alcuni istanti, scambiò con Czerny alcune rapide parole e rimase in silenzio, allorché il mio caro maestro mi indirizzò al piano. Quando ebbi finito Beethoven mi prese entrambe le mani e mi baciò sulla fronte; Desidero di cuore rivedervi e parlare con te diffusamente del nostro viaggio; Il mio amore per Mozart è così smisurato, che mi sento le lacrime agli occhi quando parlo di lui

**Es. 168.** [tra parentesi alla fine di ogni arco di frase sono indicati soggetto e verbo] H. Hesse wird am 2. Juli 1877 als zweites Kind des J. Hesse und seiner Frau M., geb. Gundert, in Calw/Schwarzwald geboren (Hesse wird geboren); Hesse besucht zunächst die Calwer Lateinschule (Hesse besucht); und ist ab 1891 Seminarist im evangelisch-theologischen Seminar im Kloster Maulbronn (Hesse ist); aus dem er nach wenigen Monaten flieht (er flieht); Nach einer Mechanikerlehre bei einer Calwer Turmuhrenfabrik erlernt er den Beruf des Buchhändlers in Tübingen und Basel (er erlernt); und veröffentlicht erste eigene Schriften (er veröffentlicht); Von Basel aus unternimmt er zwei Reisen nach Italien (er unternimmt); 1904, nach seinem ersten großen Erfolg, dem Roman ‘Peter Camenzind’, heiratet er M. Bernoulli (er heiratet); und zieht an den Bodensee nach Gaienhofen (er zieht); 1911 unternimmt er eine Reise nach Ostasien (er unternimmt); Ab 1912 wohnt Hesse in Bern (Hesse wohnt); 1919 erscheint sein berühmter Roman ‘Demian’ (sein Roman erscheint); Ohne die Familie übersiedelt er im selben Jahr nach Montagnola in Tessin (er übersiedelt); Die erste Ehe wird geschieden (die Ehe wird geschieden); und Hesse heiratet 1923 R. Wenger (Hesse heiratet); Sein wohl berühmtestes Werk ‘Der Steppenwolf’ erscheint 1927 zum 50. Geburtstag (sein Werk erscheint); Eine dritte Ehe schließt Hesse 1931 mit N. Dolbin geb. Ausländer (Hesse schließt); Während des Zweiten Weltkrieges erscheint sein programmatisches Werk: ‘Das Glasperlenspiel’ (sein Werk erscheint); 1946 wird H. Hesse mit dem Nobelpreis für Literatur ausgezeichnet (Hesse wird ausgezeichnet); Er stirbt am 9. August 1962 in Montagnola (er stirbt)

**Es. 169.** [tra parentesi alla fine di ogni arco di frase sono indicati soggetto, verbo e traduzione] E.T.W. Hoffmann wurde am 24. Januar 1776 in Königsberg, in Ostpreußen, als drittes Kind des Rechtsanwalts C.L. Hoffmann geboren (Hoffmann wurde geboren, Hoffmann nacque); der zwei Jahre später seine Frau L.A. verließ (der verließ, il quale lasciò); 1804 war er in Warschau beim Regierungsrat angestellt (er war angestellt, egli era/fu impiegato/assunto); Als die Franzosen 1806 in Preußen einmarschierten (die Franzosen einmarschierten, i Francesi invasero); und im Jahr darauf Warschau besetzten (die Franzosen besetzten, i Francesi occuparono); verlor E.T.W. Hoffmann seine Stellung (Hoffmann verlor, Hoffmann perse); denn er verweigerte ihnen den Ergebenheitseid (er verweigerte, egli rifiutò); Dann lebte er in Warschau, Bamberg, Dresden und Leipzig als Musiklehrer und Kapellmeister, Theaterkomponist und Bühnenbildner (er lebte, egli visse); Aus Verehrung für W.A. Mozart tauschte er in dieser Epoche den Vornamen Wilhelm gegen Amadeus aus (er tauschte aus, egli sostituì); Zwei Jahre nach seiner Rückkehr in den preußischen Staatsdienst in Berlin (1816) bekam E.T.A. Hoffmann eine Stellung beim Kammergerichtsrat (Hoffmann bekam, Hoffmann ricevette); Am 25. Juni 1822 starb E.T.A. Hoffmann im Alter von 46 Jahren an einer Erkrankung des Rückenmarks (Hoffmann starb, Hoffmann morì); Hoffmann war Schriftsteller, Komponist, Musikkritiker, Kapellmeister, Karikaturist, Maler und Zeichner (Hoffmann war, Hoffmann fu); Charakteristisch für Hoffmann ist die Dichotomie zwischen Normalität und Wahn, Realität und Fantasiewelt, Bürgerlichkeit und Exzentrik (die Dichotomie ist, la dicotomia è)

**Es. 170.** Lotti A., organista e compositore italiano (febbraio 1666 Venezia o Hannover, 5 gennaio 1740 Venezia). Figlio di M. Lotti, maestro di cappella di corte a Hannover. A soli 16 anni si mise in evidenza come compositore dell’opera ‘Giustino’. Nel 1687 membro del coro

di cantori di S. Marco e allievo di G. Legrenzi, li attivo con l'incarico di maestro di cappella. Quindi nel 1692 secondo organista a S. Marco, nel 1704 primo organista come successore di Spada e dal 1736 maestro di cappella. Su invito del principe elettore sassone, dal 1717 al 1719 fu, insieme alla moglie e a una compagnia, a Dresda, dove compose e mise in scena le opere 'Giove in Argo' (1717), 'Ascanio' (1718) e 'Teofane' (1719). Tra le sue composizioni, accanto a opere, si contano in particolare composizioni liturgiche, tra le quali il 'Miserere' (1733) viene eseguito ancor oggi a S. Marco il Giovedì santo. Tra i suoi allievi si annoverarono M. Gasparini e B. Galuppi.

**Es. 171.** 1) Novalis studiò giurisprudenza a Jena, Lipsia e Wittenberg; 2) Nel marzo del 1797 morì la fidanzata Sophie von Kühn; 3) A partire dall'agosto del 1800 Novalis fu colpito da una malattia che gli impedì di continuare a lavorare e lo condusse alla morte l'anno successivo

**Es. 172.** [la lettera (N) indica le frasi in cui il riconoscimento della desinenza è necessario ai fini della comprensione] Amore segreto; Nuovo amore, nuova vita; Il tuo destino è sotto l'influsso di stelle benevoli (N); In notte silente; Bei raggi di begli occhi (N); Libro italiano di canti; Nuove cose nuovi nomi; A un uomo bello si addice tutto (N); La saggezza delle persone povere non ha corso (N); Buon inizio, buona fine; Pasto breve fa vita lunga; Ai bambini amati si danno molti nomi (N)

**Es. 173.** Catalogo di tutti gli strumenti musicali presenti nel Museo Nazionale Germanico di Norinberga; Il testo della sequenza latina 'Stabat mater dolorosa' è di origine francescana; Nel XVI secolo la Germania era una parte del Sacro Romano Impero della Nazione tedesca; L'utopia di 'tempi migliori' e 'uomini migliori' anima il romanzo dell'Illuminismo tedesco già ai suoi inizi; 'Miss Sara Sampson' di Lessing è la prima tragedia borghese tedesca, dal momento che in essa compaiono solamente uomini di origine borghese; 'Conversazioni di profughi tedeschi' è un'opera narrativa di Goethe; 'Dialoghi musicali. Ossia: Conversazioni filosofiche di famosi studiosi, poeti e musicisti sul gusto artistico nella musica' è un'opera di W. Heinse; Insieme ad A. von Arnim C. Brentano pubblicò la celebre raccolta di canti popolari tedeschi con il titolo 'Il corno magico del fanciullo'; Il 'Libro dei canti' di Heine contiene poesie di differente contenuto; Il poeta tedesco F. de la Motte Fouqué era di origine francese; La novella 'Lenz' di G. Büchner rappresenta da un punto di vista stilistico e contenutistico un'importante anticipazione di moderne forme narrative; Un documento molto significativo della poesia espressionista è l'antologia 'Crepuscolo dell'umanità', 1920, di K. Pinthus; 'Siddharta' di H. Hesse testimonia l'influsso di saggezza e religiosità orientali

**Es. 174.** l'inferno dantesco; le ballate di Schiller; il dramma di Kleist; le teorie di Freud (freudiane); la lingua del dramma di Brecht è nuova e radicale; l'interpretazione del racconto di Mann; un gioiello della musica vocale di Mendelssohn è il Te Deum del 1826; le rielaborazioni pianistiche di F. Busoni di composizioni bachiane

**Es. 175.** Con il 'Kleines harmonisches Labyrinth' di J.S. Bach l'organista ha iniziato la seconda parte del concerto; F. Rochlitz fu il primo direttore della 'Allgemeine Musikalische Zeitung' di Lipsia; L'ultimo concerto venne aperto da 'Eine kleine Nachtmusik' di W.A. Mozart; Oltre alla 'Winterreise' il poeta W. Müller fu anche autore della 'Schöne Müllerin': entrambi i cicli vennero musicati da F. Schubert; Intorno al 1810 L. van Beethoven ricopiò intere sezioni della 'Chromatische Fantasie und Fuge' di J.S. Bach; R. Wagner non ha mai visto rappresentata la prima versione parigina del suo 'Fliegender Holländer'

**Es. 176.** Un giorno giunse da me Beethoven tenendo sotto il braccio il suo quarto Concerto per piano, in sol maggiore, e disse: 'Il prossimo sabato lo deve eseguire al Kärntner-Tor-Theater'; Una mattina Beethoven mi fece chiamare, erano appena le quattro e mezza, dicendomi: 'Mi ricopi (scriva) la (questa) parte del violino'; Una sera dovevo eseguire dal conte Brown una sonata di Beethoven (op. 23) che non si sente di frequente; Verso la fine di agosto del 1819 giunsi a Mödling. Erano le quattro del pomeriggio; Beethoven amava prendere alla sera un buon bic-



chiere di birra; La bevanda preferita di Beethoven era l'acqua fresca e chiara di sorgente, che egli beveva spesso smodatamente da mattina a sera; Di pomeriggio Beethoven non lavorava mai e alla sera solo molto raramente

**Es. 177.** starb (sterben) in Venedig; besuchte (besuchen); Geburtsstadt; verließ (verlassen) er seine Heimat; der bayerische König; deutsche Vergangenheit; 'Das Rheingold'; lustige Oper; Sein letztes Werk; Musikfreunde (Musikfreund)

**Es. 178.** R. Wagner nacque a Lipsia e morì a Venezia. Frequentò l'università, si interessò di studi letterari, ma contemporaneamente si dedicò anche allo studio della musica. Wagner era legato alla sua città natale, dovette tuttavia viaggiare molto per riuscire a vivere, poiché aveva poco denaro. Successivamente abbandonò la sua patria per motivi politici. Andò in Inghilterra, Francia e Russia. Il re bavarese lo fece però chiamare a Monaco, dove scrisse molte opere. Le opere di Wagner vertono quasi tutte sul passato tedesco e sulla mitologia tedesca. La sua composizione più importante, 'L'anello del Nibelungo', consiste di quattro opere: 'L'oro del Reno', 'La Valchiria', 'Sigfrido', 'Crepuscolo degli dei'. Un'opera allegra è 'I maestri cantori di Norimberga'. La sua ultima opera è 'Parsifal'. A Bayreuth, dove Wagner venne sepolto, vi è un teatro d'opera dove vengono rappresentate solo le sue composizioni. Appassionati di musica di tutto il mondo vi giungono per assistere al festival.

**Es. 179.** Kaufmannsfamilie; übersiedelte (übersiedeln); Mitarbeiter; erhielt (erhalten); emigrierte (emigrieren); Staatsbürger; Nach der Rückkehr

**Es. 180.** 1) Heinrich Mann era il fratello ed era scrittore; 2) Klaus Mann era uno dei sei figli ed era pure scrittore; 3) Thomas Mann cercò dall'esilio americano di combattere il regime nazionalsocialista

**Es. 181.** mi interesse molto di letteratura tedesca (sich interessieren); siamo molto lieti di rivedervi (sich freuen); mi arrabbiai molto per il mio errore (sich ärgern); deve affrettarsi perché il suo treno sta arrivando (sich beeilen); da anni si dedica alla poesia e si occupa di teatro (sich widmen, sich beschäftigen); tu ti occupi prevalentemente di Hardware, non è vero? (sich befassen); voi vi interessate ancora di politica (sich interessieren), o no?; conversano di musica e film (sich unterhalten)

**Es. 182.** Tra i due litiganti il terzo gode [Quando due litigano, si rallegra il terzo] (sich streiten, sich freuen); Gli opposti si attraggono (sich anziehen); Quando il cuore è allegro, il corpo si rallegra insieme (sich freuen); Commettere un errore e non correggersi, significa errare veramente (sich bessern); Nella terra delle persone nude le persone si vergognano dei loro vestiti (sich schämen)

**Es. 183.** La Riforma di Lutero si diffuse in tutta Europa; Federico il Grande si interessava di arte e scienza, suonava il flauto e si occupò intensamente anche di composizione, letteratura e filosofia; Circa 700 titoli letterari si occupano di Mozart (romanzi, racconti, novelle, opere teatrali e poesie); Il Romanticismo si divide in due periodi: il primo Romanticismo e il tardo Romanticismo; Il primo Romanticismo si estende dal 1793 fino alla morte di Novalis nel 1801; Il tardo Romanticismo si sviluppa all'epoca delle guerre napoleoniche; I lavori teatrali di G. Hauptmann si svolgono quasi tutti in un ambiente miserabile; L'Espressionismo si sviluppò innanzitutto in pittura e in scultura, verso il 1910 si affermò anche in poesia

**Es. 184.** La fronte di Beethoven era alta e ampia, piccoli i suoi occhi marroni che nel ridere quasi sparivano nel viso; Dal principe elettore Max Franz Beethoven ricevette il permesso di recarsi a Vienna per alcuni anni, al fine di formarsi ulteriormente con Haydn; Per colazione Beethoven prendeva abitualmente il caffè, che di frequente si preparava da solo; Beethoven amava sedersi al piano per improvvisare in particolare al crepuscolo (serale)

**Es. 185.** Non si canta bene a pancia vuota; Canti nuovi si cantano volentieri; Senza violino non si balla; L'unione fa la forza; Su vecchi cavalli si impara a cavalcare; A caval donato non si guarda in bocca; Il vento non si può impedire, ma si possono costruire mulini; Si pescano



i pesci con ami e le persone con parole; Quando si lavora non si ha tempo per guadagnare denaro; Quando non si ha ciò che si ama si deve amare ciò che si ha; Un errore riconosciuto è già mezzo corretto; Si impara lo zelo in tre anni, la pigrizia in tre giorni

**Es. 186.** H. Lauterbach, Si vive solo due volte; G.W. Sievers, 111 luoghi a Venezia da vedersi assolutamente; C. Römer, La follia che si chiama amore; G. Simmons, Così si diventa Rockstar e milionari - La mia ricetta per il successo; G. Mann, Si deve scrivere di se stessi

**Es. 187.** Non pretendo che mi si interpreti, ma solo che mi si suoni; Non ci vuole molto a essere un uomo onesto, se si ha da mangiare tutti i giorni minestra, verdura e carne; Con il termine 'Biedermeier' si indica attorno alla metà del XIX secolo un movimento tra il Romanticismo e il Realismo; Nel periodo dell'Impressionismo non si vuole più descrivere la realtà come essa è, ma solo come la si vede; In passato ci si faceva la barba quando si voleva ascoltare Beethoven, oggi si ascolta Beethoven quando ci si vuole fare la barba

**Es. 188.** qui si vendono biglietti; si risparmiò molto tempo; qui non si balla; in Inghilterra si beve molto tè; qui si parla tedesco; si cantò e si rise molto; ora si fa silenzio; ora si dorme; fui aiutato (mi si diede aiuto); qui si costruisce; di domenica non si lavora; si parla molto; qui si cucina cinese; qui non si copia!; oggi si sciopera tutto il giorno

**Es. 189.** Poeti si nasce, oratori si diventa; Dove si lavora si formano rifiuti; Gli intellettuali citano, i pensatori vengono citati; I vantaggi non vengono divisi volentieri; Sul palcoscenico della vita si recita, dietro le quinte si vive; Tutto diviene piccolo se lo si osserva con sufficiente distanza

**Es. 190.** J.W. Goethe nacque il 28 agosto 1749 a Francoforte sul Meno; Il movimento 'Sturm und Drang' prese il nome dal titolo di una dramma di F.M. Klinger; Non tutti sanno che il dramma 'Intrigo e amore' di F. Schiller è stato musicato da G. Verdi col titolo 'Luisa Miller'; È noto che opera, oratorio e cantata vennero inventati nel XVII secolo; L'opera 'L'infedeltà delusa' fu composta da F.J. Haydn per i festeggiamenti in onore della principessa Maria Anna e nuovamente eseguita in occasione del soggiorno dell'imperatrice Maria Teresa a Esterhaza; Grazie a Czerny, il mio insegnante, venni condotto da Beethoven; È noto che la conversazione orale con Beethoven veniva in parte condotta per iscritto; Dopo pranzo a Beethoven fu chiesto di improvvisare al pianoforte;

**Es. 191.** Roma non è stata costruita in un giorno; Tutti gli uomini sono medici dopo essere stati guariti; 17 opere di Shakespeare sono state tradotte in tedesco da W.A. Schlegel; Grazie alla grande musicalità della lingua, le poesie di C. Brentano sono state musicate in continuazione, ad esempio da Mendelssohn, Schumann, Brahms; È noto che la Terza Sinfonia di Beethoven è stata originariamente composta per Napoleone; La commedia è stata inventata per correggere gli errori e mettere in ridicolo i cattivi costumi; Durante la notte ascolto alla radio l'ultimo atto del 'Don Giovanni' di Mozart. Questo vertice non è più stato raggiunto

**Es. 192.** Amare senza essere amati è come rispondere senza essere interrogati; Essere derisi dalle persone malvagie è quasi una lode; Le donne esistono per essere amate, non per essere comprese; Essere amati e compresi è la più grande fortuna; La felicità è fatta per essere divisa; Abituamente si loda per essere lodati; Ciò che è troppo stupido per essere detto viene cantato

**Es. 193.** L'onore non può venir rattoppato; Chi vuole venir lodato deve morire, chi vuole venir insultato deve sposarsi; Il matrimonio è una partita a scacchi che ogni mattina dev'essere nuovamente vinta; Il cervello non è solo un recipiente che deve essere riempito, bensì un fuoco che vuole essere acceso; Il mondo deve essere romanticizzato; La nostra opinione: la pelle in cui vogliamo essere visti; La gloria deve essere acquisita, l'onore invece basta solo che non venga perduto; Il 21 marzo 1826, in occasione della prima esecuzione dell'op. 130 di Beethoven, il secondo e il quarto tempo furono accolti con tale entusiasmo da parte degli ascoltatori, che dovettero essere immediatamente ripetuti

**Es. 194.** L'8 gennaio 1705 venne data ad Amburgo 'Almira', la prima composizione operistica di Händel; Ad Amburgo Händel compose nel 1706 l'opera 'Florindo und Daphne', che però

raggiunse una dimensione tale da dover essere divisa in due composizioni; La maggior parte delle cantate profane vengono associate all'epoca del soggiorno a Roma, allorché frequentò presso l'Accademia degli Arcadi gli Scarlatti, Corelli e Pasquini; Nel Queen's Theatre (dal 1714 King's Theatre) sull'Haymarket di Londra venne eseguito il maggior numero di opere di Händel; Nel 1738 è stato eretto in onore di Händel un monumento nei Vauxhall Gardens; Negli anni 1747 e 1748 Händel scrisse tre Concerti, che in massima parte non sono composizioni originali, ma sono adattamenti che Händel fece dai suoi oratori; G.F. Händel conseguì a Londra una così imponente fama da essere considerato degno di essere sepolto nell'Abbazia di Westminster; F. Mendelssohn-B. provvide a far sì che gli oratori di Händel venissero eseguiti in Germania

**Es. 195.** [(P)=passivo, (F)=futuro] Im 17. Jahrhundert... (P); Als Toccata... (P) (P); die Musikwissenschaftler... (P); Allzeit habe ich... (F); Keine Messe... (F) (F) (P); Du musst... (F); Der renommierte... (F); Der Dirigent hat... (F); Nach dem zweiten Weltkrieg... (P); Sie werden... (F)

**Es. 196.** Chi vivrà vedrà; Chi semina vento raccoglierà tempesta; Cielo e terra trascorreranno, ma le mie parole non trascorreranno; Oggi sarai con me in Paradiso; E così gli ultimi saranno i primi e i primi gli ultimi; Se qualcuno mangia di questo pane vivrà in eterno; Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita

**Es. 197.** Verrà il tempo in cui comanderanno le donne. Se questo tempo sarà migliore chi può saperlo?; Dopo la tua morte sarai ciò che eri prima della tua nascita; Il Messia arriverà solo quando non sarà più necessario; Se urla molti ti sentiranno, se parli a bassa voce molti ti comprenderanno; Sono ottimista che rimarrò pessimista; Le bestie non saranno mai tanto umane quanto gli esseri umani furono, sono e saranno bestiali! Mai in vita mia dimenticherò il suo viso magro, vivace. Ardeva e splendeva di un sacro fuoco

**Es. 198.** Io sono la porta, chi entra attraverso di me, sarà salvato; La guerra dei sessi non verrà mai vinta da alcuna parte: si fraternizza troppo col nemico; Verrà il tempo in cui l'uccisione di un animale verrà giudicata come quella di un uomo; Quando accadrà ciò? Quando accadrà ciò? Quando ce lo saremo meritati; Chi cita sempre non verrà mai citato

**Es. 199.** leit- (leiten) + -bar = guidabile/dirigibile; lehr- (lehren) + reich = istruttivo; um + leiten = deviare, dirottare; seh- (sehen) + Fehler = difetto della vista; Klang + -los = privo di suono/silenzioso; aus + wirk- (wirken) + -ung = conseguenza/effetto; ein + geben = inserire/introdurre; zurück + gabe (geben) = restituzione; vor + aus + sagen = predire/pronosticare; lehr- (lehren) + Buch = libro di testo; Amt + Sprache = linguaggio burocratico/lingua ufficiale; wirk- (wirken) + Stoff = sostanza attiva/principio attivo; sprech- (sprechen) + Stunde = ora di ricevimento/di udienza; Sagen + Kreis = ciclo di leggende

**Es. 200.** *besuchen*: la visitatrice; la visita; l'orario delle visite; *rechnen*: la calcolatrice; addizionare/sommare; il conto; *tragen*: il portatore/il facchino; portare via/levare/asportare; la portantina; *arbeiten*: la lavoratrice; l'ufficio del lavoro; disoccupato; il giorno lavorativo; *deuten*: l'interprete; l'interpretazione; la falsa interpretazione; *träumen*: sognante; la donna dei sogni; l'interpretazione dei sogni

**Es. 201.** L'Alexanderplatz ('Alex') si trova nel quartiere Mitte (Centro) di Berlino. Molti turisti la visitano: ogni giorno la raggiungono più di 360.000 persone. È una importante meta turistica della città di Berlino. Il suo nome deriva da Alexander I di Russia. In Alexanderplatz c'è una grande stazione: molti treni, metropolitane, tram e autobus vi transitano. Ad Alexanderplatz ci sono molti negozi e centri commerciali. È qui possibile passeggiare tranquillamente. Ci sono anche degli hotel. L'Hotel Park Inn è particolarmente grande. Sulla piazza vi è anche l'orologio universale, alto dieci metri. Sull'orologio si possono vedere i nomi e le ore di 148 città. Sull'Alex c'è anche la famosa torre della televisione alta 365 metri. L'Alexanderplatz è famosa anche nell'arte. Un libro di A. Döblin si intitola 'Berlin Alexanderplatz' (1929). C'è anche un film (1980) tratto dal romanzo di Döblin: la regia è R.W. Fassbinder.

**Es. 202.** schenkte (schenken); aus rotem Samt; ein Stück Kuchen; eine Flasche Wein; im Wald; der Wolf; hatte (haben) keine Angst; bei den drei hohen Eichen (Eiche); beide

**Es. 203.** C'era una volta una piccola, dolce bambina. Chiunque la vedesse doveva amarla. Una volta la nonna regalò alla bambina un cappuccetto di velluto rosso. E dal momento che la bambina voleva sempre portare il cappuccetto la si chiamò Cappuccetto rosso. Un giorno la mamma disse: 'Vieni, Cappuccetto rosso, qui c'è una fetta di torta e una bottiglia di vino. Portali alla nonna. È malata e debole, le farà bene. Ma non allontanarti dalla retta via!' La nonna abitava lontano nel bosco. Quando dunque Cappuccetto rosso giunse nel bosco incontrò il lupo. Ma Cappuccetto rosso non lo conosceva e non aveva paura. 'Buon giorno, Cappuccetto rosso', disse il lupo, 'dove stai andando?' 'Dalla nonna'. 'Cosa porti?' 'Torta e vino'. 'Dove abita mai la tua nonna?' 'Nel profondo del bosco, presso le tre alte querce', disse Cappuccetto rosso. Il lupo tuttavia pensò: 'Questa bambinetta giovane e tenera sarà ancora più gustosa della vecchia. Ma devo averle entrambe...'

**Es. 204.** Adler; dreißig Tage (Tag); brütete (brüten); scharfsichtig; brütet; elende

**Es. 205.** Il corvo notò che l'aquila covava le sue uova per trenta giorni interi. 'Senza dubbio è questo il motivo - disse - per cui gli aquilotti acquisiscono una vista tanto acuta e tanta forza. Bene! Lo farò anch'io.' E da allora il corvo cova le sue uova per trenta giorni interi, tuttavia non ha ancora portato a compimento altro che la cova di miseri corvi.

**Es. 206.** Quando partono i tuoi amici? Quando ritornano?; Dove vuole/vogliono andare domenica?; Che programmi avete? Che programmi ha stasera Andrea?; Lui si è ancora arrabbiato?; Dove si sono conosciuti i tuoi genitori?; Arrivate per il fine settimana?

**Es. 207.** Che tipo di pianoforte hai comprato? Un coda?; Vorrei sapere che tipo di musica ascolta Anna; Vorremmo un computer. Di che tipo?; Hai amici a Vienna? Sì ne ho alcuni; Vorrei una macchina fotografica. Quale?

**Es. 208.** Ogni inizio è difficile; Ogni cosa ha il suo però; L'ozio è il padre dei vizi (è l'inizio di tutti i vizi); Gli errori degli altri sono buoni maestri; Nessuno è troppo piccolo per essere un maestro; Qualcuno vuole volare prima di avere le piume; Uno che urla ha già perso; Molte piccole quantità danno una grande quantità; È facile vivere a spese degli altri; Per un lavoratore pigro qualsiasi martello è troppo pesante; Molti cuochi mandano in rovina la pietanza

**Es. 209.** F. Thömmes, Allenamento di calcio per ogni giorno: i 365 migliori esercizi; R. Rendell, Qualche sogno non ha risveglio; J. Walls, L'altra parte del cielo; G. Rothermund, Alcune mie esperienze di guerra durante la Seconda guerra mondiale; F. Nietzsche, Trasmutazione di tutti i valori; F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno; L. Pirandello, Uno, nessuno, centomila

**Es. 210.** Il Nibelungenlied canta le gesta degli eroi Siegfried, Günther, Hagen e altri; Molti sono i chiamati, ma solo pochi sono gli eletti; Considero la musica come la radice di tutte le altre arti; Ci sono moltissime persone, tuttavia ci sono ancor più volti, perché ognuno ne ha parecchi; La buona fama di una donna si basa sul silenzio di parecchi uomini

**Es. 211.** Numerali indefiniti. tutti hanno saputo/molti hanno saputo/un bel po' ha saputo/alcuni hanno saputo/solo taluno ha saputo/pochi hanno saputo/nessuno ha saputo

**Es. 212.** Cerchi Frank? Lui non l'ho ancora visto; Questo libro? Questo l'ho già letto; Questa è la lista di chi voglio invitare; Frank parla con Walter e sua moglie (e la moglie di quest'ultimo); Dove sono i nuovi libri? Sono in studio

**Es. 213.** stasera vuole andare da qualche parte; una volta o l'altra/prima o poi vengono in Italia; qualcuno ci deve aiutare; la frase latina 'aliqua ex causa' è in tedesco: 'aus irgendeinem Grund' (per un qualche motivo); ho lasciato qui da qualche parte il mio portafoglio; in città stanotte è successo qualcosa; in qualche modo riusciamo a darti un aiuto; mi capita raramente di non leggere sino alla fine qualche libro; da qualche parte giunge il frastuono di qualcosa che è caduto; Tutti gli organi umani di tanto in tanto si stancano, solo la lingua mai

**Es. 214.** Federico il Grande di Prussia fu sì un sovrano autoritario, però fu equo; Nel XVII e XVIII secolo importanti compositori tedeschi intrapresero un viaggio in Italia da un lato per motivi di studio, dall'altro per ragioni di prestigio; La sonata in mi maggiore op. 109 di Beethoven non è paragonabile alla precedente sonata op. 106 né per dimensioni né per grado di difficoltà; A. Schönberg e I. Stravinsky non si occuparono solo di musica, ma anche di arti figurative: il loro rapporto con la pittura fu, ad esempio, molto profondo; L'attività di A. Berg quale scrittore di cose musicali è assai interessante: di grande importanza sono sia le analisi delle composizioni di Schönberg sia i suoi saggi, le sue conferenze e interviste; H. Heine è il poeta del dissidio interiore: ora è un appassionato repubblicano, ora un entusiasta ammiratore di Napoleone, ora un malinconico romantico, ora un pungente critico sociale, ora è profondamente religioso, ora è sacrilego; F. Grillparzer scrisse quasi esclusivamente drammi che hanno come contenuto o la storia o la mitologia; La novella 'Mozart in viaggio verso Praga' di E. Mörike è da un lato un'opera puramente letteraria, dall'altro un tentativo di offrire un'immagine della personalità e dell'opera creativa di Mozart

**Es. 215.** Norinberga è la seconda città per grandezza della Baviera. Il castello è il simbolo della città. Il fiume che scorre per Norinberga si chiama Pegnitz. Nel XV e XVI secolo Norinberga fu un importante centro per l'artigianato e il commercio. Durante la Seconda guerra mondiale Norinberga venne gravemente danneggiata dagli attacchi aerei. Il 2 gennaio 1945 il centro storico venne quasi completamente annientato. Qui vissero grandi artisti. Il più celebre è il pittore A. Dürer. Nacque nel 1471 e morì nel 1528. In dicembre si svolge a Norinberga il famoso 'Christkindlesmarkt' [Mercatino del Bambin Gesù]. Apprezzati sono gli squisiti Lebkuchen [biscotti speziati] e i gustosi Bratwürste [salsicce arrosto]. Norinberga è ricca di musei storico-artistici e storico-culturali. Particolarmente interessante è il 'Museo nazionale germanico'. Bambini e adulti visitano volentieri il 'Museo del giocattolo'.

**Es. 216.** meinen Lebenslauf; wiederholen; ich bin frisieret (frisieren); ich bin angekleidet (an kleiden); Dann esse (essen) ich; man speist (speisen); Gräfin; das Vergnügen, uns zu sehen; verschrieb ich mich (sich verschreiben)

**Es. 217.** Ore 6: Mozart è già pettinato (acconciato). Ore 7: è vestito. Fino alle ore 9 compone. Dalle 9 all'una del pomeriggio dà lezioni. Pranza alle 2 o alle 3 del pomeriggio quando è ospite da qualche nobile, altrimenti pranza prima. Fino alle 5 o alle 6 del pomeriggio non riesce a lavorare; quando però non ha impegni lavora fino alle 9 di sera. Poi va da Konstanze. Alle 10 e mezza o 11 ritorna a casa. Fino all'una di notte il più delle volte compone ancora. Poi alle 6 di mattina di nuovo in piedi.

**Es. 218.** ich scheute mich (sich scheuen); wurde (werden) bald aufmerksam; mit der linken Hand; Die Zufriedenheit; Tenorstimme; wöchentlich

**Es. 219.** 1) Circa 10 anni; 2) Il concerto in do maggiore di Mozart, 'quello che inizia con accordi'; la sonata 'Pathétique' e il Lied 'Adelaide' di Beethoven. 3) Molto interessato, quindi assai positivo. 4) Di prenderlo come allievo e di dargli lezione alcune volte alla settimana.

**Es. 220.** Standosene seduti sulla stufa non si diviene generali; Il gioco, la donna e il vino mandano ridendo l'uomo in rovina; Scrivendo e realizzando disegni J.W. Goethe trascorse quasi due anni in Italia; Bevendo, scherzando/flirtando, giocando a biliardo e al contempo componendo, Mozart fu uomo con tutti i vizi e difetti; 'Beethoven mentre compone la sonata Al chiaro di luna' è un quadro del pittore tedesco Lorenz Vogel

**Es. 221.** Costanza (sospirando); Selim (sorpreso); Prima dama (osservandolo); Elsa (fissando davanti a sè); Venere (balzando dal suo giaciglio)

**Es. 222.** Lacroix (chinandosi alle orecchie di Danton); (Lacroix, Danton, Mercier e altri prigionieri passeggiando in su e in giù); Barère (interrompendosi); (si allontanano cantando); Lucile (pensierosa e come prendendo una decisione all'improvviso)

**Es. 223.** Chi vive sperando muore cantando; Piangendo giunge ogni individuo in questa vita,

sorridente si dovrebbe passare nell'altra; Veniamo al mondo urlando. E urlando forse moriamo. Tra i due momenti: silenzio per favore!; Bisogna avere ancora il caos dentro di sé per poter generare una stella danzante; Gli esseri umani non sanno di essere dèi dormienti; L'odio rende ciechi, la riconciliazione rende vedenti; Abbiamo più spesso a che fare non con automobilisti che bevono, ma con bevitori che guidano l'auto

**Es. 224.** [gli estremi dei gruppi nominali sono sottolineati, il participio è in corsivo] Die aus Deutschland kommenden Touristen; Die im Garten spielenden Kinder; Ein von Ludwig Kirchner gemaltes Bild; Mein vor über 200 Jahren gebautes Haus; Das Projekt des in Berlin geplanten Museums der Moderne; die Werke der in München lebenden und wirkenden Künstler; Das von Goethe im Jahre 1786 geschriebene Werk; Die Bücher der in Wien geborenen und 1947 in die USA emigrierten Autorin; Die aus Italien nach Dresden gebrachten Kunstwerke; Die von Beethoven als Ergänzung zur Partitur geschriebenen Flötenstimmen; Die in wenigen Wochen beginnenden Festspiele sind weltberühmt; Der im 12. Jahrhundert errichtete Turm ist das Symbol der Stadt; Man diskutierte alle für und gegen die Authentizität des Bildes sprechenden Argumente

**Es. 225.** [gli estremi dei gruppi nominali sono sottolineati, il participio è in corsivo] Gegen Ende August 1819 kam ich in Begleitung des in Wien noch lebenden Musikers J. Horzalka in des Meisters Wohnhaus in Mödling an; Die Sänger der eben, unter Barbajas Direktion, in Wien bestandenen trefflichen Italienischen Oper hatten erklärt, am Sarge singen zu wollen; Die in freien Rhythmen geschriebene 'Frühlingsfeier' gilt als die wichtigste Ode Klopstocks; Eine große dichterische Kraft zeigt G. Büchners Dramenfragment 'Woyzeck', in welchem das Schicksal einer armen, gedrückten, ihren dumpfen Trieben ausgelieferten Kreatur erschütternd gestaltet ist; Das mit drei Postpferden bespannte Fuhrwerk, eine stattliche, gelbrote Kutsche, war Eigentum einer gewissen alten Frau Generalin Volkstett; Nietzsches Kampf gegen den einst so heiß verehrten Wagner wurde literarisch in 'Der Fall Wagner' und 'Nietzsche contra Wagner' festgehalten; In 'Doktor Faustus' von T. Mann wird das Lebensschicksal eines an Nietzsche erinnernden genialen Komponisten zum Symbol der Problematik des künstlerischen Lebens

**Es. 226.** il bambino che piange nella sua stanza; l'appartamento ubicato al primo piano; i regali portati dai nostri ospiti; la città occupata dai soldati; il treno in arrivo al binario 15; la poetessa discendente da una famiglia nobile; un concerto organizzato dalla 'Società Amici della musica' di Vienna; il 'Bauhaus' fondato da W. Gropius a Weimar nel 1919; il castello chiamato 'Sanssouci' da Federico il Grande si trova a Potsdam; i canti popolari raccolti ovunque in Germania dai Romantici sono ancor oggi molto famosi; le novelle dello scrittore E.T.A. Hoffmann, nato nel 1776 a Königsberg, sono tradotte in tutte le lingue; lo scrittore E.T.A. Hoffmann, morto a Berlino nel 1822, era anche un eccellente compositore; A. Bruckner ha concepito per l'esecuzione concertistica in chiesa il Te Deum terminato nel 1884; A. Berg ha rielaborato nel 'Wozzeck' le impressioni acquisite in guerra

**Es. 227.** 'Gesù, martirizzato e morente per i peccati del mondo'; D. Scarlatti ha composto verosimilmente per la principessa M. Barbara del Portogallo la maggior parte delle sue 555 sonate per cembalo pervenute sino ad oggi; La raccolta (di musiche) denominata "Offerta musicale" da J.S. Bach rimanda alla sua leggendaria visita al Re di Prussia Federico II. del maggio 1747 presso il castello Sanssouci a Potsdam; Beethoven era seduto a un tavolo posto un po' a lato della finestra, proprio di fronte alla porta d'ingresso; La mattina del 29 raggiungemmo il Lago di Como, e qui vidi per la prima volta l'Italia, descritta migliaia di volte, lodata milioni di volte e tuttavia così sbalorditiva; Il titolo della raccolta di canti popolari 'Il corno magico del fanciullo' di Arnim-Brentano deriva dal contenuto di una romanza antico-francese collocata all'inizio del volume; Nel suo catalogo delle opere, inviato nell'estate del 1807 all'editore Kühnel di Lipsia, E.T.A. Hoffmann parla di sei sonate per pianoforte, un quintetto e due ouvertures; Il suo 'Libro dei canti' pubblicato nel 1827 rese subito celebre Heine quale significativo poeta

**Es. 228.** La giga è una musica (canzone) per danza (di origine) irlandese o inglese divenuta nota a Parigi grazie al liutista di corte J. Gaultier. Presente nelle suite per tastiera francesi per lo più nel tempo di 6/4 o 6/8, la giga si trasformò nel vivace tempo finale delle suite per tastiera tedesche. La giga per violino italiana presente in G.B. Vitali influenzò la musica orchestrale tedesca del primo Classicismo, in cui apparve in forma di Presto. Nelle sue suite e partite per strumento solista J.S. Bach utilizzò tutti i tipi di giga conosciuti.

**Es. 229.** Per gli Illuministi Dio è un principio puramente filosofico ed etico; Lo Sturm und Drang non fu un movimento prettamente letterario, ma anche sociale e politico; Per E.T.A. Hoffmann Mozart è, accanto a Haydn e Beethoven, un compositore tipicamente romantico; La semplicità assolutamente elementare del tema dell'Arietta della sonata op. 111 di Beethoven è sbalorditiva; C.D. Grabbe fu un uomo infelice, dilacerato nell'intimo; Dal 1894 il musicista F. Busoni visse nella capitale del Reich, fiorente economicamente e culturalmente; Oggi vi sono ancora in Germania regioni con popolazione prevalentemente cattolica e altre con popolazione prevalentemente evangelica

**Es. 230.** in Trümmern; Im Zweiten Weltkrieg; Altstadt; Nachkriegsjahre (Jahr); begann (beginnen); eine Aktentasche; in den folgenden Jahren; Nachwächter; Schlagzeuger; Besatzungssoldaten (Soldat)

**Es. 231.** Vero: Stockhausen fece, per es., il custode di parcheggi, il guardiano notturno e il pianista in vari tipi di locali.

**Es. 232.** C'era una volta un uomo ricco al quale un giorno morì la moglie. Avevano una figlia che era molto triste e ogni giorno andava alla tomba della madre. Il padre sposò presto un'altra donna che aveva due figlie. Queste erano entrambe molto belle, ma cattive nel loro cuore. Allora iniziò un brutto periodo per la prima figlia. Doveva lavorare per gli altri, le era permesso indossare solamente abiti grigi e vecchi e ogni mattina doveva alzarsi molto presto, accendere il fuoco, portare l'acqua, cucinare e lavare. Le due sorellastre tormentavano la ragazzina ogni volta che potevano. Ella non possedeva neppure un letto e le toccava coricarsi in cucina nella cenere accanto al focolare. Per questo le sorelle la chiamarono Cenerentola. Un giorno il re organizzò una grande festa. Tutte le ragazze del paese dovevano recarsi al ballo, perché il figlio del re voleva scegliersi una moglie. Le due sorellastre indossarono i loro abiti più belli. Anche Cenerentola voleva andare insieme a loro alla festa...

**Es. 233.** veröffentlichte (veröffentlichen); am Hofe zu Mantua; Neuerer; Aufführungen (Aufführung); Öffentlichkeit

**Es. 234.** C. Monteverdi, n. nel 1567 a Cremona, m. nel 1643 a Venezia, pubblicò la sua prima composizione a 15 anni, fu dal 1590 cantore e violinista, dal 1601 anche maestro di cappella alla corte di Mantova, dal 1613 maestro di cappella di S. Marco a Venezia. Scrisse madrigali, messe, salmi, mottetti, opere, ecc. Soprattutto le sue opere ('Orfeo', 'L'Arianna', 'Il ritorno di Ulisse in patria', 'L'incoronazione di Poppea', ecc.) fanno di lui un audace innovatore. Grazie, in particolare, alle esecuzioni di N. Harnoncourt, le opere di Monteverdi sono divenute note a un ampio pubblico.

**Es. 235.** flog, fliegen; war, sein; ging, gehen; hatte, haben; konnte, können; wurde, werden; musste, müssen; kam, kommen; gab, geben; dachte, denken; konnte, können; lief, laufen; hatte, haben; fuhr, fahren; blieb, bleiben; war, sein; durfte, dürfen; wurde, werden; brachte, bringen; bekam, bekommen; besaß, besitzen; trug, tragen

**Es. 236.** Si devono prendere gli uomini come sono e non come dovrebbero essere; Se Dio non esistesse lo si dovrebbe inventare; Persino se Dio non esistesse le religioni rimarrebbero qualcosa di divino; Senza la musica la vita sarebbe un errore; La diplomazia è l'arte di fare così come se non si facesse così; Se avessi tempo sarei fortunato, se avessi fortuna avrei tempo; I pessimisti sarebbero fortemente delusi se le cose andassero bene; Se i miei soldati iniziassero a pensare, non ne rimarrebbe uno nelle file; Un grande artista non vede mai le cose come sono.



Se le vedesse così non sarebbe più un artista; Se fossi un uccellino/e avessi anche due ali/ volerei da te

**Es. 237.** se fossi ricco viaggerei molto; se potessi scegliere abiterei in Svizzera; se non fossimo così stanchi andremmo alla festa; Se tutti vivessero la propria vita non rovinerebbero vita degli altri; Le opinioni sono indicatori stradali. Senza indicatori stradali ci smarriremmo nella vita; L'uomo non dispererebbe se non sperasse; Se gli uomini pensassero di più potrebbero parlare di meno

**Es. 238.** Quando Beethoven apprese della vittoria di Napoleone a Jena e ad Auerstadt disse pensieroso: 'Peccato che io non possieda l'arte bellica come l'arte musicale: sconfiggerei Napoleone!'; Come sarei felice ora se avessi pienamente il mio udito; Già il 25 marzo 1827 ci si sarebbe potuti attendere che Beethoven sarebbe morto la notte (seguente), tuttavia il 26 lo troviamo ancora in vita: Paganini non sapeva mai in anticipo cosa e come avrebbe suonato; Se, sulla base della legge islamica, si tagliasse la mano ai ladri, tra i compositori molti sarebbero monchi; Se i cittadini non avessero nulla contro la verità i politici non avrebbero alcun motivo per mentire; Non ci considereremmo così importanti se ci domandassimo più frequentemente: chi penserà ancora a me tra cent'anni?

**Es. 239.** Giurò una giovane fanciulla/di non portare mai fiori,/di non bere mai vino,/di non baciare mai i ragazzi.//Ieri giurò la fanciulla./Oggi già si pente:/'Se io portassi fiori,/sarei certo ancor più bella!//Se io bevessi vino rosso, /sarei certo ancor più allegra!//Se io baciassi il mio amato, /starei certo ancora meglio!'

**Es. 240.** Prima che il gallo canti (canterà), tu mi rinnegherai tre volte; Dio ti ha creato affinché tu lo ami, non affinché tu lo comprenda; Le debolezze non sono più dannose per noi non appena le riconosciamo; Chi completa una rivoluzione a metà si scava da solo la tomba; Chi crede di essere un cristiano perché frequenta la chiesa si sbaglia. Non si diventa certo un'auto se si entra in un garage; Un plagiatore è un individuo le cui canzoni vengono cantate ancor prima che lui le componga; Mentre i saggi arzigogolano gli stupidi conquistano la fortezza; Ti ho lodato affinché tu ti faccia coraggioso, ti ho punito affinché tu non ti faccia spavaldo; Un grande errore degli uomini è pensare che il tempo stia in standby finché non sono riusciti a prendere una decisione; La vita è ciò che accade mentre noi ci riflettiamo su; Non appena attendiamo qualcosa il tempo inizia a dilatarsi. E non appena abbiamo un lavoro con una scadenza comincia a ridursi

**Es. 241.** Dopo esserci seduti, Beethoven mi porse una lavagnetta e una matita dicendo: 'Lei può scrivermi solo le cose più importanti'; Nello stesso edificio abitava anche Beethoven, e accadde così che conobbe mia madre e si intrattenesse volentieri con lei, sebbene egli, a causa della sua sordità, fosse poco disponibile; Volevo rispondere, ma Beethoven mi interruppe, e mentre mi porgeva un foglio di carta insieme a una matita, aggiunse: 'Scriva, non sento'; Beethoven non suonò più in pubblico dopo essere divenuto sordo; Porto in giro con me a lungo, spesso molto a lungo, le mie idee prima di fissarle sulla carta; A Vienna Beethoven, per lo meno finché vi ho vissuto io, ebbe sempre relazioni amorose e talora fece delle conquiste che, se non impossibili, sarebbero state comunque molto difficili anche a qualche Adone; Non appena il governatore sarà partito per Siviglia faccio di te mio genero

**Es. 242.** Credo che mi stia arrivando un po' di febbre; Vorrei essere una ragazza; Devo ammettere di essere un po' stanca; Credevo ormai che non avremmo assolutamente trovato l'entrata; Credo proprio che tu abbia pianto; Temo che l'opera verrà proibita

**Es. 243.** D. Oistrach dopo un'incisione discografica del Triplo concerto di Beethoven: 'Io ho cercato di suonare Beethoven. M. Rostropovich crede di aver suonato Beethoven. S. Richter ha suonato come sempre se stesso. Karajan crede di essere Beethoven'.

**Es. 244.** Se fossi ricco comprerei volentieri una casa nuova; Se avesse tempo verrebbe con noi; Se avessi vinto alla lotteria avrei già da tempo lasciato il mio lavoro; Se l'avessi saputo non l'a-



vrei fatto; Se non piovesse andremmo a spasso; Se avesse denaro a sufficienza si comprerebbe uno smartwatch

**Es. 245.** Se solo l'ostessa è bella anche il vino è buono; Se il vino è nell'uomo allora il senno è nella caraffa; Quando il vino entra il segreto viene fuori; Se vuoi sapere dove c'è il vino buono, allora chiedi dove vanno i preti; Se la donna sta davanti allo specchio ecco che si dimentica dei tegami; Quando l'incendio è spento tutti portano acqua; Se si hanno molte cose (allora) ne occorrono di più; Se un cane abbaia, latrano tutti; Quando la pera è matura cade dall'albero

**Es. 246.** Der Ritter; Wanderungen (Wanderung); verbrachte (verbringen); Von Reue ergriffen (ergreifen); Göttin; pilgerte (pilgern); wurde zurückgewiesen (zurückweisen); Hirtenstab; grünen; verzweiflungsvoll; mit grünen Blättern (Blatt); Botschafter (Botschafter); reine Liebe

**Es. 247.** Il cavaliere Tannhäuser, vissuto nella metà del XIII secolo, fu un famoso Minnesinger. La saga racconta di lui che in seguito a lunghe avventurose peregrinazioni si recò al Hørselberg in Turingia da Venere, presso la quale trascorse un intero anno tra gioie e piaceri. Preso dal rimorso si allontanò dalla dea pagana e si recò in pellegrinaggio a Roma, per ottenere dal Papa Urbano IV la remissione dei suoi peccati. Fu però respinto dal Papa, il quale dichiarò che come il suo bastone pastorale non sarebbe potuto tornare a verdeggiare così neppure lui, peccatore gravato di così gravi colpe, avrebbe potuto sperare nel perdono. Tannhäuser, disperato, fece ritorno al Hørselberg da Venere. Più tardi il pastorale del Papa si ricoprì veramente di foglie verdi. Il Papa inviò inutilmente ambasciatori da Tannhäuser, ma questi era irreperibile e il perdono giunse troppo tardi. Nell'opera di Wagner la redenzione del personaggio gravato da colpe giunge al dannato grazie al puro amore della langravina Elisabeth.

**Es. 248.** erstaufgeführt (erstaufführen); Pauken (Pauke); Verdoppelung; des gleichen Jahres; Erweiterung der Instrumentation; Handvoll Werke (Werk); eines zeitgenössischen Kopisten; eilte (eilen); Vergnügen

**Es. 249.** 1) Prima esecuzione: archi, organo, oboi, fagotti, trombe e timpani; i clarinetti furono utilizzati solo in alcuni passaggi per raddoppiare gli oboi. Seconda esecuzione: stessa strumentazione della prima esecuzione + clarinetti in tutte le parti, un passaggio di flauto nel 'Qui tollis' e corni come raddoppio delle trombe. 2) Archi, 2 oboi, 2 clarinetti, fagotti e organo: sono presenti inoltre in partitura, non di mano di Haydn, 2 trombe e timpani. 3) Haydn era solito sostituirsi al timpanista e all'organista per eseguire lui stesso i due 'soli'

**Es. 250.** La lingua è più facile da muovere delle mani; Gli amici sono come le lanterne sulla strada. Non rendono la strada più breve, ma più chiara; Non si deve voler apparire più ricchi di quanto non si sia; Il mondo sarebbe più bello se non si desiderasse che il mondo fosse più bello; Invecchiare è l'unica possibilità di vivere più a lungo; Diventare più vecchi non è difficile, essere più vecchi, al contrario, lo è molto

**Es. 251.** [gli aggettivi attributivi sono seguiti da D quando la desinenza -er è declinazione dell'aggettivo, da C quando l'aggettivo attributivo è al comparativo. Tra parentesi l'aggettivo al grado normale] offener D (offen), zweideutiger D (zweideutig); mittelalterlicher D (mittelalterlich), moderner D (modern); klarer D (klar), eleganter D (elegant); genialer C (genial); dunkler D (dunkel); feierlich D (feierlich); neuerer C (neu); heiterer D (heiter); geringerer C (gering)

**Es. 252.** Non vi è ladro più grande del sonno: ci ruba metà vita; È bello amare, ancora più bello è essere amati; La parola vive più a lungo del fatto; Cosa vi è di più immemore della riconoscenza?; Un bambino è molto più intelligente e saggio di un adulto; Non vi è nulla di più insopportabile di un uomo felice/fortunato; Nella sfortuna si vede più chiaramente la verità; Talora basta già un paio di occhiali più forti per guarire chi è innamorato; Un unico bel suono è più bello di tante chiacchiere; Vi sono uomini taciturni che sono più interessanti dei migliori parlatori

**Es. 253.** I contadini più stupidi hanno le patate più grandi; Chi non ha tempo è più povero del più povero mendicante; Rimanere giovani e diventare vecchi è il massimo bene; La salute è la ricchezza più grande; Dalla più piccola scintilla deriva spesso l'incendio più grande

**Es. 254.** J.G. Herder è uno dei più originali e influenti scrittori del XVIII secolo; Lettera, diario e autobiografia sono i mezzi espressivi preferiti della letteratura dello Sturm und Drang; F. Schiller è probabilmente il più celebre poeta in Germania; ‘I dolori del giovane Werther’ di Goethe è il romanzo più importante dello Sturm und Drang, ‘Heinrich von Ofterdingen’ di Novalis è il più interessante romanzo del Romanticismo; La natura è uno dei temi preferiti dei Romantici; J. von Eichendorff è forse il più popolare tra tutti i poeti romantici; La più romantica tra le poesie romantiche è certamente ‘Mondnacht’ [Notte di luna] di Eichendorff

**Es. 255.** Meglio solo che in cattiva compagnia (mal accompagnati); La gioventù preferisce ricevere stimoli piuttosto che lezioni; La musica è una rivelazione più profonda di ogni saggezza e filosofia; Nulla è più costoso di un inizio; I pensieri sono le ombre delle nostre sensazioni: sempre più oscuri, più vuoti, più semplici di queste; Chi ha più gioia di vivere può dare più gioia di vivere; Per quale motivo, quando si è raffreddati, si va più volentieri al concerto o a teatro che dal medico?

**Es. 256.** Quanto più caro l’ospite, tanto più pieno il piatto; Quanto più grande il pericolo, tanto più grande il coraggio; Quanto più severo il divieto, tanto più dolci si gustano le mele; Quanto più si legge, tanto più si impara; Quanto più vuota la testa, tanto più loquace la lingua; Quanto meno intelligenza, tanto più fortuna

**Es. 257.** Mai ancora si era sentito Beethoven improvvisare in modo più splendido, originale e magnifico di quella sera; A Vienna Beethoven si recava piuttosto spesso dal suo amico S.A. Steiner; Negli anni della maturità G. Rossini si ritirò a vita privata; I poeti del tardo Romanticismo sono meno filosofici dei poeti del primo Romanticismo; Ingannare ed essere ingannati: niente è più comune sulla terra; Quanto più hai pensato, quanto più hai fatto, tanto più a lungo hai vissuto; Uomini di una certa età credono volentieri a se stessi; Nel regno della realtà non si è mai così felici come nel regno dei pensieri; È meno difficile risolvere i problemi che convivere con essi; J.G. Herder, Lettere sulla letteratura tedesca più recente; I. Svevo, Un uomo invecchia (‘Senilità’); H. Hesse, Con la maturità si diviene sempre più giovani

**Es. 258.** Il passato è il miglior maestro, il presente il peggior scolaro; Ho terminato venerdì scorso il mio ‘Paradiso e la Peri’, il mio lavoro più imponente e, spero, anche il migliore; Non so quali armi verranno usate nella prossima guerra, ma so bene quali saranno in quella ancora successiva: arco e frecce; Con i bambini si deve avere un atteggiamento delicato e amichevole. La vita familiare è il legame migliore che esista. I bambini sono i nostri migliori giudici

**Es. 259.** Manfred parla nel modo più veloce (schnell); trovo ciò la cosa più importante in assoluto (wichtig); andiamo in Italia il più volentieri in assoluto (gern); questa è la cosa più cara di tutte (teuer); studiano con la massima diligenza (fleißig); le chances sono massime (groß); questa cosa è in assoluto la più comoda (bequem); lei è la persona più gentile che ci sia (nett); Jürgen studia nel modo più lento (langsam); il vento soffia qui più forte in assoluto (stark); quali stanze sono le più tranquille (ruhig)?

**Es. 260.** Tra tutti i compositori, Beethoven apprezzava di più in assoluto Mozart e Händel; Di musica si può parlarne al meglio con i direttori di banca: gli artisti parlano proprio solo di denaro; Tra tutti i romantici B. Brentano fu colei che più intensamente si occupò di musica e con maggiore frequenza rispetto a chiunque altro ne parlò; A. von Droste-Hülshoff è soprattutto una poetessa e le sue descrizioni della natura sono le sue cose più splendide; Del tutto evidente è l’influsso di S. Freud sui drammi di A. Schnitzler; Chi è il più lento nel promettere e il più rapido nel mantenere; Si impara nel modo migliore e più rapido insegnando ad altri; Con la massima rapidità sappiamo dare consigli che escludono il nostro aiuto; Facciamo offerte più volentieri in assoluto se qualcuno ci sta guardando; Ciò che nel modo più veloce si perde facendo una dieta è la pazienza

**Es. 261.** Gasthaus; Tannenwald; Feiertagen (Feiertag); Geiger; einen Geistlichen; den Tanz ein(zu)stellen; Gewitter; und rannte; fünfzig Schritt

**Es. 262.** In una zona desolata tra Dassow e Schlutup sorgeva tanto tempo fa una locanda, che dall'adiacente foresta di abeti veniva detta "Osteria degli abeti". Il più delle volte vi regnavano un disordine e un frastuono indescrivibili, in particolare alla domenica e in occasione dei giorni festivi. E così era pure il giorno della festa dell'Ascensione. Quel pomeriggio si presentò all'osteria un violinista e sulla sua musica si prese a ballare con grande entusiasmo. Circa mezz'ora più tardi si scorse un uomo che si stava avvicinando alla locanda: si trattava senza dubbio di un religioso, il quale intendeva far visita a un moribondo nel villaggio successivo. Il violinista invitò allora i presenti a interrompere le danze, e solo finché il pastore non si fosse allontanato. Ma tutta quella gente prese a deridere il musicante, costringendolo ad attaccare un nuovo ballo. Quella selvaggia sfrenatezza tuttavia aveva ormai il tempo contato. Si scatenò infatti improvviso un violento temporale e l'aria rimbombò di un terrificante tuono. Il violinista, gettato via il suo violino, corse terrorizzato all'aperto. Non si era allontanato forse neppure di cinquanta passi, che un fulmine si scaricò al suolo e l'Osteria degli abeti con tutti quanti i suoi avventori fu inghiottita dalla terra. Tremante come una foglia il violinista scampato alla morte si diresse al suo villaggio. Dell'Osteria degli abeti non si conservò neppure la più piccola traccia.

**Es. 263.** stammend (stammen); Leiter; Zeitschrift; literarische Tätigkeit; Erzähltechnik; Unterbewusstsein; lächerlich gemacht (machen) hatte; Ehrenkodex; Trennung; erschütterte (erschüttern) ihn tief; Gehirnschlag

**Es. 264.** 1) Johann Schnitzler, di famiglia ebraica, fu uno stimato medico viennese; 2) Il 'monologo interiore' è una rivoluzionaria tecnica narrativa che riesce a mettere in luce il subconscio dei personaggi in modo immediato e drastico; 3) Nella novella 'Il sottotenente Gustl' Schnitzler mette in ridicolo il rituale militare del duello, ferendo il codice d'onore militare. Per questo venne radiato dall'esercito (dove era attivo come medico). 4) Nel 1921 Schnitzler si separò dalla moglie. Nel 1928 si suicidò la figlia Lili.

**Es. 265.** Cose importanti! Cose attuali!; Cose storiche e letterarie; Cose politiche e private; Per la persona diligente la settimana ha sette oggi, per la pigra sette domani; I sani e i malati hanno pensieri differenti; Cinque minuti prima del tempo è la puntualità del tedesco

**Es. 266.** Nella loro predilezione per il semplice e l'originale molti poeti dello Sturm und Drang si dedicano alla ballata; La ballata 'Erlkönig' venne tradotta in italiano da G. Carducci; I romantici esigevano in poesia soprattutto fantasia: da qui la loro predilezione per ciò che è meraviglioso, onirico e irrealistico; O. Ludwig fu soprattutto narratore, ma anche come drammaturgo ha prodotto opere notevoli; Un'altra definizione per Simbolismo è Neoromanticismo, poiché esso come il Romanticismo insisteva sul soprannaturale, sul misterioso, sull'esclusivo e sul bello

**Es. 267.** Chi è più vecchio deve dividere, chi è più giovane deve scegliere; Se non si è il più forte si deve essere il più astuto/intelligente; Chi sa conseguire ciò che è più difficile o più grande, sa anche conseguire ciò che è più piccolo; Il più stupido è sempre lo stupido; Tra due stupidi uno è il più intelligente

**Es. 268.** La cosa più semplice è la più bella; La cosa più grande e meravigliosa è la più semplice; Grandi pensieri e un cuore puro sono il bene più elevato; La persona più pia non può vivere in pace se non garba al suo malvagio vicino; Specchietto, specchietto alla parete, chi è la più bella in tutto il paese? (Specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?); Quando ero giovane credevo che il denaro fosse la cosa più importante nella vita, ora che sono vecchio so che è la cosa più importante; Durante la sua vita F. Kafka pubblicò solo pochi racconti: il più comparve nel suo lascito

**Es. 269.** Il vincitore ha molti amici, lo sconfitto ha buoni amici; Guai ai vinti; Cose sentite, lette e viste; Si deve essere sempre pronti a ristudiare ciò che si è studiato, a ripensare ciò che si è pensato, e allora anche ciò cui si era da tempo abituati appare sotto una luce sempre nuova;

Le generazioni future devono essere eredi non sopravvissuti; I tesori di questo mondo sono effimeri come i sogni di un uomo che dorme

**Es. 270.** Divertimento nel leggere; Imparare giocando; Testi da leggere e ascoltare; Andando a dormire; Ascoltando impari più che parlando; Bevendo e mangiando si dimenticano gli affanni; L'appetito viene mangiando; Essere o non essere, questo è il problema; Noi impariamo sbagliando e fallendo, e diventiamo maestri facendo esercizio

**Es. 271.** F. Nietzsche, *Umano, troppo umano*; W. Kandinsky, *Sullo spirituale nell'arte*; T. Mann, *Considerazioni di un impolitico*; Y. Menuhin, *Sono affascinato da tutto ciò che è umano*; B. Brecht, *Cinque difficoltà per chi scrive la verità*; I.F. Castelli, *Memorie della mia vita*. Cose trovate e provate; vissute e desiderate; G. Herwegh, *Poesie di un vivente*; F.T. Vischer, *Poesie di un defunto*; J. Zoderer, *La felicità di lavarsi le mani*

**Es. 272.** Il bene non cerca pubblico; La cosa più importante nella vita è la vita; Persone che dormono e morti sono solo quadri; Le vie si aprono andando; Per sposarsi occorrono due persone, per separarsi tre; Alla lunga solo il capace ha fortuna; Un grande artista sarà sempre grande anche in ciò che è artigianale: l'artigianato è la base dell'arte

**Es. 273.** Al pari dei romantici H. von Kleist amò l'inquietante e il demoniaco; La musica di Beethoven ci dischiude il regno del prodigioso e dell'incommensurabile; E.T.A. Hoffmann scrisse soprattutto novelle nelle quali i temi preferiti sono il grottesco, il demoniaco e il pauroso; Z. Werner fu l'unico poeta del tardo Romanticismo che produsse opere significative in ambito drammatico; L'infinito nel finito è musica, essa è l'incontro del divino con l'umano; B. Brentano divenne famosa grazie al suo libro *'Carteggio di Goethe con una bimba'*, in cui mescola fatti veri e inventati; H. Hesse iniziò con romanzi di sviluppo/formazione che contengono molti elementi autobiografici; Durante il periodo bellico A. Berg trovò a stento occasione di comporre

**Es. 274.** E.M. Remarque, *All'ovest niente di nuovo* (Niente di nuovo sul fronte occidentale); C. Taylor, *Qualcosa di buffo/strano accadde sulla via per il cielo*; C. Simon, *Molte cose buone a un piccolo prezzo*; M. Theunert, K. Waldner, *Ogni cosa nuova inizia piccola*; T. Blubacher, *C'è qualcosa di più bello della nostalgia?*

**Es. 275.** Non vi è nulla di sano nel mio corpo; Sono un essere umano, nulla di ciò che è umano mi è alieno; Tutto ciò che è terreno è effimero; Durante il suo viaggio in Italia Goethe rifiuta bruscamente come barbarico tutto ciò che è di epoca medievale; Chi sa pensare qualcosa di sciocco, chi qualcosa di intelligente che non sia stato già pensato nei tempi passati?; Dove ci sono molti uomini vi è poco di umano; Mi attendo da Beethoven qualcosa di perfetto; Per ciò che riguarda la musica dobbiamo esprimere l'opinione che dopo Mozart niente è stato scritto per l'opera tedesca di più significativo del *'Fidelio'* di Beethoven e del *'Freischütz'* di Weber; Non saprei nulla di più bello che poter continuare a studiare per l'eternità; Ho letto ora qualcosa di meraviglioso, qualcosa di splendido; Non vi è nulla di più facile che smettere di fumare. Io stesso ce l'ho già fatta 137 volte

**Es. 276.** La *'Kaffeekantate'*, risalente a circa il 1732, assume all'interno delle opere di Bach una posizione speciale, non è infatti da annoverare né nella serie di musiche profane per feste o in omaggio (a qualcuno), né nella serie di composizioni commissionate. L'occasione concreta della sua nascita e l'esatto luogo della sua esecuzione sono ignoti. Si può tuttavia supporre che Bach l'abbia eseguita con gli studenti del suo Collegium Musicum, che dirigeva dal 1729. Questa formazione si riuniva in estate di mercoledì nel giardino di Zimmermann, e in inverno di venerdì nel suo caffè. I concerti del Collegium Musicum erano pubblici e godevano di una viva partecipazione. L'autore del testo è C.F. Henrici, che, sotto lo pseudonimo di Picander, fornì a Bach numerosi testi. Il testo originario (sulla moda e il vizio del caffè a Lipsia) è però stato ampliato dal compositore stesso. Sembra che il testo, per lo meno quello di Picander, abbia trovato ulteriore diffusione al di fuori dei confini di Lipsia. Il 7 aprile 1739 fu eseguita la

medesima vicenda a Francoforte sul Meno da un musicista straniero. Che si sia proprio trattato della ‘Kaffeekantate’ di Bach non è però al giorno d’oggi del tutto sicuro.

**Es. 277.** Herbsttag; eine kurze Rast; Ehefrau; Versunken (versinken) in seine Welt der Töne; hat geweckt (wecken); Gärtner; Schloß; Verlobung; sich an den Flügel setzt (sich setzen); begeistert; am nächsten Tag

**Es. 278.** È una soleggiata, luminosa giornata d’autunno del 1787. Presso il castello del conte von Schinzberg W.A. Mozart fa una breve sosta. Con sua moglie Constanze è in viaggio per Praga, dove deve essere data la prima rappresentazione del ‘Don Giovanni’, opera che non ha ancora per nulla completato. Sprofondato nel suo mondo sonoro Mozart va a spasso per il parco e raccoglie un’arancia: il frutto gli ha fatto venire in mente un’esperienza giovanile e destato in lui una melodia. Tuttavia il giardiniere ha osservato Mozart e ne nasce un diverbio. Infine però Mozart viene invitato al castello dove la famiglia del conte sta giusto festeggiando il fidanzamento della nipote Eugenie. Qui si sviluppa una conversazione animata e allegra che poi passa all’improvvisazione di versi (poetici) e canti e trova il suo culmine quando Mozart si siede al pianoforte e suona brani dalla sua opera. La compagnia è entusiasta, tutti avvertono di essere partecipi di qualcosa di straordinario. In particolare è Eugenie a essere catturata. Prova una particolare simpatia per Mozart; è consapevole della sua genialità ma al tempo stesso dell’ineluttabilità della sua imminente morte, dal momento che egli si sarebbe consumato ‘rapidamente e inesorabilmente nel proprio ardore’. Il giorno successivo Mozart e Constanze ripartono per Praga.

**Es. 279.** M. Reich-Ranicki (Włocławek an der Weichsel [Polonia] 1920- Frankfurt am Main 2013) fu nella Germania federale il critico letterario più di successo, più incisivo, e perciò anche il più controverso. Come nessun altro ha connotato la vita letteraria della sua epoca, da quando, nel 1958, fece un viaggio nella Germania federale per non ritornare mai più in Polonia. Le sue critiche sulla “Welt” e sulla “Frankfurter Allgemeine Zeitung”, come pure la partecipazione a convegni della “Gruppe 47” lo resero presto così famoso e richiesto che il 1 gennaio 1960 “Die Zeit” lo assunse stabilmente come critico letterario. Con polemica, ironia e invidia, con ammirazione e rispetto lo si definì in quegli anni in Germania “Grande critico” e “Papa della letteratura”. Nel 1973 assunse la direzione della sezione letteraria della “Frankfurter Allgemeine Zeitung”. Solamente la televisione mancava ancora a Reich-Ranicki. Grazie a essa gli è riuscito di accrescere per l’ennesima volta in modo imponente la propria curva di popolarità. Il suo successo più grande e impressionante lo conseguì tuttavia come scrittore all’età di quasi ottant’anni: quale autore della sua autobiografia “La mia vita.” “Il canone “ o, più precisamente, “Il canone di M. Reich-Ranicki” è un’antologia delle opere più significative della letteratura in lingua tedesca. Il critico letterario Reich-Ranicki ne diede annuncio il 18 giugno 2001 sulla rivista “Der Spiegel”, con il titolo “Canone di opere in lingua tedesca meritevoli di lettura”, quale opus magnum della sua vita. Le cinque parti della raccolta apparvero annualmente a partire dal 2002 presso l’Editore Insel e più precisamente: 1. Romanzi (2002), 2. Racconti (2003), 3. Drammi (2004), 4. Poesie (2005) e 5. Saggi (2006).

**Es. 280.** Abbiamo una legge e secondo la legge egli deve morire; La pallottola che mi deve uccidere non è ancora (stata) fusa; Per diventare vecchi non si possono avere principi; Un saggio può e deve stare più in alto rispetto alla propria epoca, il poeta come tale no, tuttavia deve esserne il culmine; Solo nel momento del bisogno puoi mostrare chi tu sei e cosa sei in grado di fare; Questo matrimonio non s’ha da fare; né domani né mai; Se vuoi sapere chi ti è padrone devi solo riuscire a scoprire chi non ti è permesso criticare; Essere costretti a leggere è una punizione, avere il permesso di leggere una gioia

**Es. 281.** Qualora io desideri ascoltare delle belle opere vado a Esterhaza; Amico, hai osato molto! Se Sarastro dovesse scorgerti qui!; Oh, se fossi già unita a te e potessi chiamarti mio sposo!

**Es. 282.** 1) do maggiore, è purissimo. Il suo carattere sta a significare: innocenza, candore, ingenuità, linguaggio infantile. La minore, devota femminilità e dolcezza di carattere. Fa mag-

giore, gentilezza e tranquillità. Re minore, malinconica femminilità. Si  $\flat$  maggiore, amore sereno, coscienza pulita, speranza, intenso desiderio di un mondo migliore. Sol minore, disappunto, disagio, rancore, svogliatezza. Mi  $\flat$  maggiore, la tonalità dell'amore, della devozione, dell'intimo colloquio con Dio, esprimendo i suoi tre bemolli la santa Trinità. Do minore, dichiarazione d'amore e al contempo lamento dell'amore infelice. Struggimento, nostalgia, sospiri dell'anima ebbra d'amore sono propri di questa tonalità. La  $\flat$  maggiore, morte, sepoltura, giudizio, eternità vi appartengono. Fa minore, profonda malinconia, struggimento desideroso della morte. Re  $\flat$  maggiore, una tonalità che, sia nel dolore sia nel piacere, si comporta in maniera importuna. Non sa ridere, ma sorridere; non sa piangere ma fa presagire il pianto. È quindi possibile trasferire in questa tonalità solo rari caratteri e rare sensazioni. Si  $\flat$  minore, una persona stravagante abbigliata con l'abito della notte. 2) fa minore

**Es. 283.** wohlhabender Künstler (Künstler); ein Kreis; sich entwickelte (sich entwickeln); Zeitschrift; zum Ausdruck brachten (bringen); schlossen sich an (sich anschließen); Frühromantik; Verschmelzung von Farben (Farbe), Tönen (Ton) und Bildern (Bild); Verwandlung; Wander- und Reiselust; Flucht ins Mittelalter

**Es. 284.** Verso la fine del XVIII secolo a Berlino nei saloni di artisti benestanti e di ricche, brillanti ebee (famosa fu in particolare R. von Varnhagen) si riunì una cerchia di giovani individui, dalla quale si sviluppò il nuovo movimento del Romanticismo. Allorché i più significativi rappresentanti di questo primo gruppo romantico si spostarono a Jena, il centro della nuova corrente spirituale pure vi si trasferì. Al vertice di questo gruppo vi erano i fratelli Schlegel, che nella loro rivista 'Das Athenäum' (1798-1800) diedero espressione alle nuove idee. A loro si unirono in particolare L. Tieck e Novalis. Il primo Romanticismo ha soprattutto un carattere filosofico e critico e i suoi seguaci fissarono in opere teoretiche le loro idee e principi. La letteratura del primo Romanticismo, che coltivò soprattutto poesia, fiaba e romanzo, intende raggiungere attraverso la fusione di colori, suoni e immagini una trasformazione della realtà in un mondo di fantasia e sogno, così da apparire indefinito e sfumato. Lo struggimento del Romanticismo con la sua gioia di camminare e viaggiare verso terre lontane e sconosciute e la sua fuga nel Medioevo caratterizza anche le opere dei suoi primi seguaci.

**Es. 285.** La fiaba d'autore è un tipico prodotto del Romanticismo. A differenza della fiaba popolare, che è profondamente radicata nell'anima popolare e che continua a vivere e a essere diffusa nel popolo, senza che il suo autore sia noto, la fiaba d'autore è l'opera di un individuo, è ricolma di inquietanti atmosfere e compiuta dall'azione di potenze oscure. Il meraviglioso e il sovranaturale, le misteriose forze della natura vengono decisamente accentuate, mentre nella fiaba popolare il sovranaturale appare come una parte naturale dell'esistenza e perciò non agisce in modo sconcertante. La fiaba popolare presenta inoltre solo situazioni e temi semplici e chiari. Tra i romantici L. Tieck diede il suo meglio nelle fiabe d'autore, nelle quali realtà e sogno si fondono l'una nell'altro. Le più celebri fiabe d'autore di Tieck sono 'Il biondo Eckbert', 'Il monte delle Rune' e 'Gli Elfi'.

**Es. 286.** Nel 1726 J.S. Bach decise, per la prima volta, di far pubblicare una composizione strumentale; Nel 1764 L. Mozart fece pubblicare a proprie spese "6 Sonates pour le Clavecin avec accomp." di suo figlio; È del tutto probabile che Mozart ricevette Beethoven a Vienna e che lo fece suonare in sua presenza; Goethe, in sua presenza, fece ripetutamente suonare Mendelssohn al pianoforte; H. Heine era ebreo, ma nel 1825 si fece battezzare protestante; Nel dicembre 1874 ho scritto un concerto per pianoforte. Poiché non sono un pianista ho dovuto chiedere consiglio a un virtuoso di piano affinché mi erudisse sulla (sua) eseguibilità tecnica; Il pianista fece risuonare i primi suoni

**Es. 287.** Cantiamo; Andiamo a ballare; Parliamo di musica; Facciamo pace; Andiamo a teatro!; Andiamo in Germania!; Giochiamo a scacchi; Andiamo all'aperto!



**Es. 288.** Andiamo con Gesù; Venite figli, andiamo; Venite e onoriamo Cristo; Ora seppelliamo il corpo; Non dividiamo la tunica; Poi dice ai discepoli: ‘Andiamo di nuovo in Giudea [...] Ma andiamo da lui’; Alzatevi, andiamo via di qui

**Es. 289.** H. Schütz, Orsù, lodiamo il Signore, il nostro Dio; J.S. Bach, Prendiamoci cura, vegliamo sul nostro Figlio di Dio; W.F. Bach, Gettiamo via le opere delle tenebre; W.A. Mozart, Fratelli, mano nella mano terminiamo questo lavoro (K 623, Appendice); J Herbst, Lodiamo (Innalziamo canti di lode); F. Mendelssohn Bartholdy, Venite adoriamo, Psalm 95, Nr. 1; K. Heizmann, Andiamo dunque a Betlemme

**Es. 290.** Martin ha dovuto pagare la multa; Elias e Ruth non hanno voluto concludere il corso; abbiamo voluto invitare Helga; non si è potuto invitare Frank; Inge e Marion non sono potute venire; ho dovuto lavorare molto; ieri non ho potuto lavorare; Stefan mi ha voluto vedere ieri; nessuno ci ha visti venire; abbiamo sentito cantare Anne; Karlheinz non ha fatto riparare l’auto

**Es. 291.** Ho sentito suonare diverse volte questo grande uomo. Si rimane stupefatti della sua bravura; Nelle Variazioni in fa maggiore (op. 34 di Beethoven) ho dovuto ripetere 17 volte quasi interamente le ultime variazioni in Adagio; Spesso per lunghi periodi non sono riuscito a comporre nulla; L’ho vista oggi entrare già cinque volte nella casa di Beethoven; Non ho ancora potuto iniziare la rielaborazione del Te Deum; R. Strauß ha fatto seppellire la partitura della sua prima opera, il ‘Guntram’, nel giardino della sua casa di campagna a Garmisch; Non ho mai sopportato i giornalisti. Nei miei libri li ho fatti morire tutti

**Es. 292.** Ciò che Hänschen (Giannino) non ha saputo imparare, Hans (Gianni) lo impara solo con grandissimo sforzo; Il 1773 fu a Esterhaza un anno particolarmente ricco di feste. Le più importanti si svolsero l’1 e il 2 settembre nel castello che il principe N. von Esterhazy aveva fatto erigere; Mendelssohn visita per l’ultima volta Parigi, città che ha potuto conoscere già da ragazzo, nella primavera del 1832; A proposito di qualche opera di un personaggio famoso preferirei leggere ciò che cancellato invece di ciò che ha lasciato

**Es. 293.** Torso; hatte eingetragen (eintragen); Fast vollständig vertont (vertönen); Lücken (Lücke); Weihnachten; Neujahr; Ostern; Himmelfahrt; Pfingsten; sind entstanden (entstehen); zu bearbeiten war

**Es. 294.** 1) 163. 2) 45. 3) In particolare il periodo dall’Avvento sino a Pasqua, poi le lacune si fanno sempre più ampie. 4) Quasi tutte a 4 voci, solo 2 sono a 5 voci, due passano invece in alcuni passaggi da 4 a 5 voci. 5) Al soprano

**Es. 295.** In Gesprächen (Gespräch); zweifellos; den ersten Platz; erinnert sich (sich erinnern); das unerreichbare Genie; Schöpfer; meistgespielte Opern (Oper); Fortsetzung; nie beendet (beenden)

**Es. 296.** Nelle conversazioni di Goethe con Eckermann, nelle lettere e nei diari e anche in singoli passaggi delle opere letterarie, Mozart occupa senza dubbio il primo posto tra i compositori. Nell’anno 1830 Goethe si ricorda ancora del giovane Mozart che aveva conosciuto nel 1763 in occasione di un concerto a Francoforte. Confida a Eckermann: ‘Ho visto Mozart bimbo di sei anni, allorché, di passaggio, diede un concerto. Io avevo circa 14 anni e mi ricordo ancora con grande chiarezza di quell’omino con la sua pettinatura e lo spadino’. L’immagine mozartiana di Goethe si manifesta in due punti fondamentali: da un lato vede in Mozart il genio irraggiungibile, che lui pone sullo stesso piano di Raffaello, dall’altro il creatore delle opere che egli ammirava. Per lui il vero ‘hit’ è senza dubbio ‘Il flauto magico’, che si annovera tra le opere maggiormente eseguite del teatro di corte di Weimar, e lì, per la prima volta, rappresentata il 16 gennaio 1794 sotto la regia di Goethe. Nel 1795 Goethe decise (decide) di scrivere una prosecuzione del ‘Flauto magico’ un’opera eroicomica, ‘Il flauto magico parte seconda’. Questo libretto non venne (viene) però mai terminato.

**Es. 297.** Der Pietismus kämpfte... (kämpfen gegen); J.G. Herders Name...(knüpfen an); Bis zum zweiten Weltkrieg... (gehören zu); L. van Beethoven... (erkranken an, leiden an); Zu H.



Heines... (gehören zu); Die Trilogie... (beruhen auf); Die Bezeichnung... (stammen aus); Die kluge Frau... (halten für); Die meisten Menschen... (sterben an); Es gibt zwei... (glauben an)

**Es. 298.** Andrea soffre regolarmente di mal di testa; risponderò alla sua mail; ti abbiamo aspettato; la sinfonia consiste di 4 tempi; sono molto felice del regalo; Silke ti prega di scusarla; tu non ti ricordi più dei tuoi amici; Jutta ha pianto di gioia; Nessun vincitore crede al caso

**Es. 299.** (bestehen aus) Il testo della sequenza latina ‘Stabat mater dolorosa’, consistente in venti strofe, risale al XIII secolo; (bitten um) La prego di una rapida risposta, Suo Beethoven; (glauben an) Il ‘Clavicembalo ben temperato’ di Bach è l’Antico Testamento, le Sonate di Beethoven il Nuovo, a entrambe le opere dobbiamo credere; (glauben an) Credo in Dio, Mozart e Beethoven, in ugual modo nei loro discepoli e apostoli; (gehören zu) All’opera musicale di F. Nietzsche appartengono Lieder, pezzi per piano e composizioni per coro e orchestra; (folgen auf) Alla Riforma di Lutero seguì la Guerra dei Trent’anni; (sterben an) Novalis morì a 29 anni di tubercolosi; (verzichten auf) E. Mörike fu prete, ma dopo 20 anni rinunciò alla sua parrocchia per vivere come poeta; (binden an) La fama di H. Heine come scrittore in prosa è legata al suo diario ‘Immagini di viaggio’; (lächeln/lachen über) Ogni generazione sorride dei padri, ride dei nonni e ammira gli antenati

**Es. 300.** la sua fede in Dio; era molto grata per il regalo; il suo odio nei confronti di Hanno; la sua mancanza di denaro; è stanco del viaggio; ricco di vitamina C; povero di idee; amore per la natura; la battaglia per la vita e per la morte; anelito per il sud; curioso nei confronti di altri paesi; Werther era malato d’amore; la paura di spazi stretti si chiama claustrofobia; Shakespeare: ‘Molto rumore per nulla’

**Es. 301.** J.G. Herder attirò l’attenzione di Goethe su Omero, Ossian e Shakespeare; Agiatezza: mancanza di mancanze; La virtù è spesso solamente la paura delle chiacchiere della gente o il timore della legge; Sono orgogliosa delle rughe. Sono la vita nel mio viso; Timore di critiche e desiderio di lodi sono un segnale di debolezza

**Es. 302.** La persona intelligente si riconosce dal fatto che tiene chiusa la bocca al momento giusto (erkennen an/daran); Per una vita tranquilla, no, lo sento, non ne sono più fatto (machen für/dafür); Conosco un fiorellino meraviglioso / e ne ho un ardente desiderio (Verlangen nach/danach); Allorché ritornai a Vienna Beethoven insistette per accompagnarmi (bestehen auf/darauf); L’uomo è ciò in cui crede (glauben an/daran); La birra è la dimostrazione più convincente che Dio ama l’uomo e lo vuole vedere felice (Beweis für/dafür); Ci sono molte cose per le quali sarebbe degno morire, ma nessuna per le quali sarebbe degno uccidere (sterben für/dafür; töten für/dafür); La musica mira a colmare il cuore con nobili sentimenti (zielen auf/darauf); L’essenza della musica strumentale più elevata consiste esattamente nell’esprimere in suoni ciò che è inespriabile in parole (bestehen in/darin)

**Es. 303.** Quando, per la prima volta, dopo la Settima sinfonia fu eseguita l’Ottava, quest’ultima non voleva proprio piacere. Per tale fatto Beethoven si inquietò molto di ciò, affermando: ‘Proprio perché è migliore’; Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei, se invece so di cosa ti occupi allora so anche che ne sarà di te; La musica rimane la lingua universale della natura, inutilmente aspiriamo a imbrigliare la musica in segni

**Es. 304.** Dichtergeneration; Nachkriegszeit; Weltverbesserer (Verbesserer); Bruderliebe; Zwang und Unfreiheit; Verzweiflung; Sinnlosigkeit des Daseins

**Es. 305.** Risposta: L’atteggiamento degli artisti espressionisti, non univoco, mostrava in alcuni casi tratti ottimistici e positivi in altri tratti pessimistici e negativi. Testo: La giovane generazione di scrittori espressionisti reagì in modo più attivo e rivoluzionario di altri alla situazione della propria epoca. Le loro concezioni vennero implementate dai violenti scossoni dati dalla guerra, dal tracollo (politico) e dal dopoguerra. Questi poeti furono in parte riformatori del mondo ottimistici e radicali. Basandosi su una nuova moralità pretendevano in particolare amore fraterno nel senso più ampio e in nome dello spirito, dell’anima, dell’amore chiamarono

a battaglia contro la civilizzazione e la meccanicizzazione, contro le costrizioni e la mancanza di libertà del mondo contemporaneo. Un altro gruppo fu più pessimista, si allontanò dalla contemporaneità e diede espressione soprattutto alla disperazione e alla mancanza di senso del presente.

**Es. 306.** Erstlingswerk; wird dargestellt (darstellen); bürgerliche Tragödie; Beziehung zwischen; mittelalterlich; Gegenwart; erwecken; gedankenreich

**Es. 307.** In 'Judith', opera prima, viene rappresentata la problematica di un'anima femminile. La tragedia 'Maria Magdalene' è la prima tragedia borghese moderna. 'Genoveva' è la rielaborazione drammatica di una famosa leggenda. La tragedia 'Herodes e Mariamne' presenta il problema del rapporto tra uomo e donna. Nella tragedia 'Agnes Bernauer' viene trattato un episodio della storia tedesca medievale. In 'Gyges e il suo anello' si scontrano ellenismo ed Estremo Oriente. La trilogia 'I Nibelunghi' cerca di destare a nuova vita per la contemporaneità la grandiosa saga nazionale. Hebbel scrisse anche poesie e ballate ricche di concetti.

**Es. 308.** I aneddoto: R. Wagner scrisse a Parigi a H. Berlioz: «Ne ho abbastanza di essere l'unico tedesco che ancora non ha neppure una volta ascoltato il 'Lohengrin'» Berlioz rispose: «La mia sorte è ancora peggiore. Io sono l'unico francese che conosce le 'Troiane'» II aneddoto: I. Paderewski dopo un concerto, alla domanda se gli fossero sfuggiti anche degli errori: «Anche? Ho suonato così tante note sbagliate che con esse si potrebbe comporre un nuovo pezzo!» III aneddoto: Il direttore britannico Sir Thomas Beecham rivolto all'orchestra: «Lorsignori dimentichino le stanghette (delle battute). Per favore loro considerino le frasi. Si ricordino che le battute sono solo le scatole in cui la musica è impacchettata.»

**Es. 309.** Frank mi dice che studia italiano; Paul mi disse che studiava spagnolo; Viktoria dice che deve lavorare 12 ore al giorno; Simone chiese da dove veniva Albert; Gabriel dice di non avere fatto ciò; Jutta dice che farà un viaggio in Italia; Marianne dice che Walter dovrebbe arrivare subito; Maria pensava che voi non foste italiani

**Es. 310.** Celebre è l'aneddoto riguardante la risposta di Beethoven a Schindler, allorché questi gli chiese perché non avesse scritto un terzo tempo alla sonata op. 111: non aveva avuto tempo; Da ciò che sentii potei dedurre che Beethoven doveva aver offeso in qualche modo la signora. Sentii che la signora era giunta poco prima di me per conoscere Beethoven; Beethoven mi raccontò una volta che la sua educazione musicale era stata assai scadente; Quando nel 1814 Artaria si mosse per pubblicare una riduzione pianistica del 'Fidelio', chiese al compositore se fosse possibile che la apprestassi io; Mia madre disse a Beethoven che io possedevo una bella voce di soprano, che cantavo con molta grazia e che forse un giorno sarei anche potuto diventare un musicista; In una lettera del 2 ottobre 1828 F. Schubert comunicò all'editore H.A. Probst di aver composto tre sonate per piano e di volerle dedicare a J.N. Hummel; Si è una volta scritta la frase: l'italiano usa la musica per amore, il francese per la società, il tedesco la coltiva come scienza. Si potrebbe affermare con maggiore esattezza: l'italiano è cantante, il francese virtuoso, il tedesco musicista

**Es. 311.** Il consigliere segreto Röderlein ha due figlie, di cui tutto il mondo elegante sostiene con entusiasmo che ballino come dee, parlino francese come angeli e suonino e cantino e disegnino come le Muse; Per Eugenie si fece certo che quest'uomo andava rapidamente e inesorabilmente consumandosi nel proprio ardore, che egli sarebbe stato solo una fuggevole apparizione sulla terra, poiché essa non avrebbe in verità sopportato la sovrabbondanza che egli avrebbe sprigionato; 'Cosa ha raccontato?' domandai triste. 'Dice di aver sentito che tu hai girovagato ormai povero in paesi stranieri e che poi sei tornato a casa in condizioni precarie e da qualche parte hai stentato la tua vita come scribacchino'

**Es. 312.** Un appassionato di musica sudtirolese scrisse a J. Strauß (figlio) se gli poteva 'sistemare' una marcia che lui stesso aveva composto e, a tale scopo, che onorario chiedesse. Strauß, divertito, rispose di volere 5 Kreuzer per battuta e, se ci fosse stato molto da correggere, un

supplemento di 50 Kreuzer. A giro di posta Strauß ricevette un pacchetto con una marcia di 100 battute cui erano allegati 550 Kreuzer.

**Es. 313.** Sii tu per me mille volte benvenuta, mia deliziosa musica!; Siano benedetti quelli che non hanno nulla da dire e tengono chiusa la bocca; Risparmiamo dove possiamo... costi quel che costi!; Quattro cose siano il tuo scopo: il bello, il vero, il nobile e il buono!; Fai quello che devi, accada poi ciò che vuole!; Gloria (sia) a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà (della sua grazia); Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra

**Es. 314.** Si lavorino 125 grammi di farina, 125 grammi di zucchero e 125 grammi di burro con le mani (piatte), vi si aggiungano poi 100 grammi di mandorle sbucciate, tritate finemente, scorza grattugiata di un limone, una spruzzata di rum e 4 tuorli. Si lavori bene un'altra volta l'impasto finché non appiccica più; lo si stenda ora e gli si dia la forma di ciambelline; le si spennelli con una conserva di ribes, le si cosparga con zucchero a granella grossa e le si inforni (fin quando sono) di un bel giallo scuro.

**Es. 315.** J.S. Bach, Cantate al Signore un canto nuovo; F. Ries, La vittoria della fede; R. Wagner, L'anello del Nibelungo; J. Brahms, Perché come accade all'uomo, così (accade) all'animale; E. Humperdinck, Il matrimonio contro voglia; L. Janacek, Le escursioni del signor Broucek

**Es. 316.** La ruggine divora il ferro, l'ansia/i dispiaceri l'uomo; La lingua è la portavoce del cuore; Una volpe che dorme non cattura neanche una lepre; Non si deve vendere la pelle dell'orso prima di avere l'orso; La vita è una fiaba, narrata da un pazzo; Lupo è l'uomo per l'uomo; Il desiderio è il padre del pensiero; Anche la libertà deve avere il suo padrone

**Es. 317.** Nel 1701 D. Scarlatti fu nominato direttore e organista della Cappella reale di Napoli; Ciò che si vuole sapere sull'uomo Mozart lo si può spesso apprendere dalle sue molte e singolari lettere; In virtù della venerazione nutrita per Mozart, E.T.W. Hoffmann mutò il suo nome Wilhelm in Amadeus; La musica schiude all'uomo un regno sconosciuto; Il giovane compositore Beethoven ebbe bisogno di tempo a Vienna per uscire dall'ombra del pianista già celebre; Infondere luce nelle profondità del cuore umano è il compito dell'artista; La carriera del compositore, pianista, direttore e organista F. Mendelssohn-B. fu di grandissimo successo; La melodia è la lingua assoluta, attraverso la quale il musicista parla a ogni cuore

**Es. 318.** G.E. Lessing nacque il 22 gennaio 1729 a Kamenz/Oberlausitz. Suo padre era pastore evangelico. Il giovane Lessing frequentò innanzitutto la scuola statale a Kamenz, e dal 1741 al 1746 la Fürstenschule [Scuola del principe] a Meißen. Poi studiò medicina e teologia a Lipsia. Quindi visse come scrittore indipendente a Berlino, dove scrisse per numerosi giornali. Aveva legami con svariati gruppi teatrali e per questi scrisse i suoi primi lavori. Costantemente a corto di denaro, assunse a Breslavia un incarico come segretario presso il generale Tauentzien (1760-1765). Nel 1767 venne assunto come drammaturgo e critico presso il Teatro Nazionale Tedesco di Amburgo, nel 1770 ottenne un posto come bibliotecario a Wolfenbüttel. Lessing morì il 15 febbraio 1781 a Braunschweig.

**Es. 319.** die Kunstströmung; Machtübernahme; Ausdruckskraft; die Hauptpersonen; wirtschaftliche Wirklichkeit; die großen technischen Veränderungen; die Alltagsorgen; die Alltagssprache

**Es. 320.** 1) La Neue Sachlichkeit si sviluppa nelle arti figurative, nel cinema, nella fotografia, in architettura e in letteratura; 2) La Neue Sachlichkeit si differenzia dalla forza espressiva intensa e appassionata dell'Espressionismo grazie alla ricerca della semplicità e del realismo; 3) I protagonisti sono per lo più persone semplici: operai, segretarie, impiegati, disoccupati; 4) La lingua era semplice e sobria. Tutto doveva essere capito facilmente anche da parte di persone di modesta cultura. Viene introdotto anche il linguaggio quotidiano e quindi anche il dialetto

**Es. 321.** Nachwelt; hat erspart (ersparen); hat bezeichnet (bezeichnen); nach seinem Tod; Bearbeitungen (Bearbeitung); Aufzeichnungen (Aufzeichnung); Quellen (Quelle); Jugendarbeiten (Jugendarbeit)

**Es. 322.** J. Brahms ha risparmiato alcuni fastidi alla posterità assegnando numeri d'opera alle sue composizioni. Tra la sonata per pianoforte in do maggiore (1852-53) e i 'Vier ernste Gesänge' [Quattro canti seri] (1896) ha indicato 121 composizioni con tali numeri. L'op. 122 fu inserita solo dopo la sua morte. Inoltre esistono 38 composizioni compiute senza numero d'opera, 18 rielaborazioni di opere di altri, 19 varianti, frammenti e schizzi. Di 46 ulteriori composizioni la Brahms-Forschung [Ricerca brahmsiana] ha notizia: sono citate in appunti di Brahms o in altre fonti, tuttavia non esistono più. Non meno di 'due ceste di lavori giovanili' vennero bruciate.

**Es. 323.** Conosci te stesso; Cogli la giornata/Goditi il presente; Diede ai discepoli il pane e disse: prendete e mangiate(ne), questo è il mio corpo; Prega e lavora; Non andare incontro agli affanni, loro comunque ti raggiungono; Credi, spera e ama; Fate come le fanciulle, dite sempre 'no' e prendete; Crea, artista, non parlare!; Sii sempre tu e sii lo completamente; La lingua è un'arma, tenetela affilata; Ci sono molte cose da fare sulla terra, falle presto!; Vuole venire con me da Beethoven? Scriva cosa vuole da me!; Caro Mendelssohn, ci scriva, Lei è ancora a Francoforte nei giorni dall'1 all'8 agosto?; Per favore, caro amico, dia qualche consiglio e qualche aiuto, se possibile; Non leggere mai un libro che non abbia almeno un anno

**Es. 324.** A. Stadler, Vieni, andiamo; E.E. Kisch, Scrivi, Kisch! Un diario di guerra; H. Gruhl, Prendi posto e muori; P. Coelho, Sii come un fiume che silenzioso attraversa scorrendo la notte; M. Schlueter, Ritorni alla partenza; C. Stangl, Non rinunciare mai!; N. Wolf, Siate privi di preoccupazioni!; N. Hill, Rifletti e diventa ricco. Le leggi del successo

**Es. 325.** Svegliatevi, la voce ci chiama; Vieni Dio creatore, Spirito santo; Lodate Dio, voi pii cristiani; Irrrompi, bella luce del mattino!; Lodato sia il Signore, mio Dio; Vegliate! Pregate! Pregate! Vegliate!; Spezza per noi il pane, o Signore; Rallegratevi, voi cristiani tutti; Esaltate Dio in tutte le terre

**Es. 326.** *Il paggio:* Guarda la luna, che aspetto strano; *Salome:* Lascia che io baci la tua bocca, Jochanaan!; *Erode:* Salome, vieni, bevi vino con me; *Erode:* Danza per me, Salome; *Salome:* Parla ancora, Jochanaan, la tua voce è come musica nelle mie orecchie; *Erode:* Portate frutta matura; *Erode:* Salome, vieni, mangia con me di questi frutti; *Erode:* Salome, vieni, siediti accanto a me; *Erodiade:* Non danzare, figlia mia!; *Erode:* Non alzarti, mia sposa, mia regina; *Erode:* Salome, vieni qui, devi avere il tuo premio; *Erode:* Stai calma, Salome; *Salome:* Dammi la testa di Jochanaan!

**Es. 327.** klatschen; ein gewaltiger Reklameapparat; die Leute sind schon betört (betören); hinter einem prachtvollen Wandschirm; die Stufen (Stufe) zum Podium; von einem kleinen Schauer angeweht (anwehen)

**Es. 328.** Entra il bambino prodigio, in sala si fa silenzio. Si fa silenzio, ma poi la gente comincia ad applaudire, perché da qualche parte, in un lato, un individuo nato dominatore e pastore di mandrie ha battuto le mani per primo. Il pubblico non ha ancora sentito nulla, ma applaude; infatti una potente campagna pubblicitaria ha preceduto il bambino prodigio e la gente, se ne renda conto o meno, è già sedotta. Il bambino prodigio appare da dietro uno splendido paravento, tutto ricamato di ghirlande Impero e grandi fiori da favola, si arrampica svelto per i gradini fino al podio e va incontro all'applauso, come se entrasse in un bagno, un po' rabbrivendo, attraversato da un piccolo tremito, tuttavia come fosse un elemento amico. Arriva sull'orlo del podio, sorride come fosse per una posa fotografica e ringrazia con un piccolo, timido e grazioso inchino femminile, sebbene sia un ragazzo. È tutto vestito di seta bianca.

**Es. 329.** im Buch des Schicksals; Biberrepublik; Gott sei Dank; Gondel; welche Eile haben; Kinderspielzeug; sehr wert

**Es. 330.** Venezia. Era dunque scritto nel libro del destino, alla pagina a me riservata, che nel 1786 il 28 settembre, verso le cinque di sera, entrando dal Brenta nella laguna, io potessi vedere Venezia per la prima volta, e poco dopo porre il piede in questa meravigliosa città di isole e

visitare questa repubblica di castori! È proprio così, e Venezia, grazie a Dio, non è più per me una parola vana, un nome vuoto, che mi ha tormentato tante volte col suo suono fatale! Appena si avvicinò alla mia barca la prima gondola (ciò accade per trasportare più sollecitamente a Venezia i passeggeri che hanno fretta), mi tornò in mente un giocattolo della mia prima infanzia, al quale non pensavo più da forse vent'anni. Mio padre possedeva un bel modellino di gondola, che aveva portato da Venezia, lo teneva molto caro/prezioso ed era un grande avvenimento per me quando mi si permetteva di divertirmi con quello.

**Es. 331.** 1) Alle 7.30 sotto un violento acquazzone; 2) Con grandissimo calore e affetto; 3) Beethoven in persona servì a tavola C.M. von Weber usando nei suoi confronti ogni possibile premura

**Es. 332.** Aprile fa ciò che vuole; Non è tutto oro ciò che luccica; Bevi ciò che è limpido, mangia ciò che è cotto, di' ciò che è vero; Ciò che il contadino non conosce non mangia; Non vi è nulla che non sia già stato detto in precedenza; Ciò che non si comprende non si possiede; Il primo (più) elevato desiderio che avvertii dopo la mia malattia fu di musica

**Es. 333.** Questo è l'inizio del Vangelo di Gesù Cristo, il Figlio di Dio; L'età del Barocco fu caratterizzata da tre forze fondamentali: l'Assolutismo, la Chiesa e la tradizione dell'antichità; I filosofi I. Kant e J.G. Hamann nacquero a Königsberg, la città più orientale della Prussia; Da 'trovar', la parola provenzale per 'trovare' deriva la definizione di 'Trobador'; Il Beethoven-Haus è un luogo commemorativo di L. van Beethoven, il più illustre figlio della città di Bonn; G. Rossini parlava di J. Offenbach come del 'Mozart dei Campi Elisi'

**Es. 334.** Quando si parla del diavolo ecco che viene di corsa; Pedrillo (giunge di gran corsa); Arrivò in volo una pallottola/è per me o è per te?; Mi girai e in quel mentre giungeva Mozart a piedi, sorridendo mi passò davanti; Parecchi servitori giunsero di corsa su e giù per le scale; Allorché il Papa giunse a cavallo sul ponte, tutti si prostrarono davanti a lui; L'ape giunse in volo, fa il suo nido nel taglio; Da ovest arriva in volo un uccello e vola verso est

**Es. 335.** una difficoltà da superare; il problema da risolvere; una consigliabile escursione; un pezzo per piano da suonare assolutamente; viaggi fatti e ancora da fare; la sua malattia purtroppo non più curabile; una spedizione da ripetere; la porta da aprire

**Es. 336.** Hauptperson; Müllerssohn; Eine Kutsche; Gärtnerbursche; Er verliebt sich (sich verlieben); unerreichbar; Netz von Liebesabenteuern (Abenteuer); zurückkehren; auf einem Schiff; Hochzeit

**Es. 337.** Il protagonista, l'io narrante, è il figlio di un mugnaio, che prova struggimento per le lontananze (per il viaggiare). Allorché il padre lo sgrida, lo chiama perdigiorno e gli intima di andarsene via, egli si incammina in direzione della città prendendo con sé il suo violino. Una carrozza con due belle signore lo raccoglie e nel loro castello vicino a Vienna diviene garzone giardiniere. Si innamora di Aurelie, la più giovane delle signore, tuttavia lei è per lui irraggiungibile. Decide pertanto di proseguire le sue peregrinazioni e arriva fino a Roma. Lì si imbatte in una vivace compagnia di nobili e artisti e finisce in un poco chiaro intreccio di avventure amorose e frivole seduzioni, da cui egli si libera solo quando la nostalgia per Aurelie si fa troppo intensa e decide di fare ritorno. In compagnia di studenti di Praga su una nave ritorna infine al castello. Lì si scopre che Aurelie non è una nobile inavvicinabile, bensì la nipote del portiere: anche lei è innamorata del perdigiorno e i due convoleranno a nozze.

**Es. 338.** auf Quellen (Quelle) von; römische Geschichte; Seine Tugenden (Tugend); die Verschwörung aufgedeckt wurde (aufdecken); verurteilte (verurteilen) zum Tode; väterlich; Gesamtausgabe; Liebhaber; Namenstagsfeier; Festlichkeiten (Festlichkeit) zur Krönung

**Es. 339.** 1) vero; 2) falso; 3) vero

**Es. 340.** Era di mattina molto presto, le strade pulite e deserte, andavo alla stazione. Confrontando il mio orologio con l'orologio della torre, vidi che era già molto più tardi di quanto avessi creduto, dovevo affrettarmi, l'ansia per quella scoperta mi fece incerto della strada, non cono-

scevo molto bene quella città, per fortuna lì vicino c'era una guardia, corsi da lui e senza fiato gli domandai la strada. Egli sorrise e disse: «Da me vuoi sapere la via?» «Sì», dissi, «perché non riesco a trovarla da me.» «Rinuncia, rinuncia», disse e si girò bruscamente, come quelle persone che vogliono stare sole con la loro risata.

**Es. 341.** Wer A sagt, kommt zuletzt bis zum Z; Wer A sagt, muss auch B sagen; Wer die Buchstaben nicht kennt, kann auch durch die Brille nicht lesen; Fluchen lernt sich leichter als Lesen; Wer das Abc recht kann, hat die schwerste Arbeit getan; Lesen und nicht verstehen ist halbes Müßiggehen; Fleiß bricht Eis; Mut ist die beste Wehr; Was Hänchen nicht lernt, lernt Hans nicht mehr; Aus einer Krähe wird kein Falke; Jedermanns Freund ist keines Freund; Wer ein gutes Buch verliert, verliert einen Schatz; Besser zweimal fragen als einmal irgehen; Wer sich selbst kennt, spottet nicht über andere; An einem runden Tische ist jeder Platz der erste; Die Zeit macht Greis aber nicht weis'

**Es. 342.** [traduzione letterale] Chi dice A giunge infine alla Z; Chi dice A deve dire anche B; Chi non conosce le lettere non riesce a leggere neppure con gli occhiali; Si impara più facilmente a imprecare che a leggere; Chi sa bene l'ABC, ha fatto il lavoro più difficile; Leggere e non comprendere è un mezzo oziare; L'impegno spezza il ghiaccio; Il coraggio è l'arma migliore; Ciò che Hänchen (Giannino) non impara, Hans (Gianni) non lo impara più; Da un corvo non vien fuori un falco; Chi è amico di tutti è amico di nessuno; Chi perde un buon libro perde un tesoro; Meglio domandare due volte che sbagliare una volta; Chi conosce se stesso non deride gli altri; A un tavolo rotondo ogni posto è il primo; Il tempo rende grigi, ma non saggi

**Es. 343.** Sulla base della teologia assegno alla musica il posto più eccelso e il massimo onore; La musica è il miglior ristoro per l'(un) uomo afflitto, grazie a essa il cuore ritorna contento, confortato e rinfrancato; Io, di cuore e volentieri, vorrei lodare ed esaltare al massimo grado questo dono di Dio bello e prezioso: la libera arte della musica; Mi è sempre stata cara la musica. Chi conosce quest'arte è di indole buona; Come il Vangelo viene predicato, parimenti esso, può essere trasmesso attraverso la musica; È assolutamente necessario conservare la musica nelle scuole. Un maestro di scuola deve saper cantare, altrimenti non lo considero (lo considero una nullità); I bambini devono cantare e studiare la musica insieme a tutta quanta la matematica

**Es. 344.** Bischöfliche (bischöfliche, vescovile); Hertzogthum (Herzogtum, ducato); Meyland (Mailand, Milano); Poo-Fluß (Po-Fluss, Fiume Po); schön (schön, bello); zimlich (ziemlich, abbastanza); bey (bei, presso); hält (hält, dal verbo halten); schöne (schöne, belli); prächtige (prächtige, sontuosi) Häuser (Häuser, case); Palläste (Paläste, palazzi); künstlich (künstlich, artisticamente); die Märkte (Märkte, mercati); Gärten (Gärten, giardini); anmuthig (anmutig, graziosi); zimlich (ziemlich, abbastanza); Mauren (Mauern, mura ); tieffen (tiefen, profondi); Gräben (Gräben, fossati)

**Es. 345.** Nel 1825, durante una passeggiata pomeridiana in compagnia dei miei genitori, ebbi la fortuna di conoscere Beethoven; Trovai Beethoven al tavolo di lavoro, il viso rivolto alla porta aperta sulla stanza dei pianoforti; Beethoven chiese presto notizie riguardo alle mie lezioni di pianoforte e chiese il nome del mio insegnante; Mio padre e A. Schindler consigliarono a Beethoven una gita che lo svagasse; Beethoven mi disse: 'Avevo intenzione di scrivere ancora molte cose. Ora la decima Sinfonia e anche un Requiem volevo comporre, e pure un metodo per lo studio del pianoforte'; Il 28 marzo 1827 Beethoven giaceva composto nella bara, nella stanza a due finestre, davanti alla porta della camera di composizione, con il viso rivolto verso la porta di ingresso

**Es. 346.** Il nontiscordardime; Si fa beffe di me, principe; Inverno addio, volentieri mi dimentico di te; Penso a te, quando lo scintillio del sole mi irraggia dal mare; È Beethoven di cui io ora ti voglio parlare e presso il quale mi sono scordato del mondo e di te; Proprio all'inizio della



malattia Beethoven fece pregare i suoi medici precedenti, perché si prendessero cura di lui; Prima ancora che vedesse la luce, sua madre lo odiava e si vergognava di lui; Tu, nostra lingua  
**Es. 347.** drey; dreyeinigen; hören; können; zwey; mitvernähmen; zweyerley; beyden; zweyfache; erniedrigest; siehest; Sünde; eben so; weiset; Erhöhung; Erhöhung; mächtiger, hinausgeführt

**Es. 348.** I problemi più ragguardevoli trattati dalla lirica del Naturalismo sono la ‘Questione sociale’ e la metropoli. Sebbene la lirica con soggetto la metropoli già fosse apparsa per es. a Parigi verso la metà del XIX secolo, tale tema venne considerato poeticamente solo dai Naturalisti. I problemi della vita in città si esprimono in un tale profluvio di spunti da giungere fino all’Espressionismo. La metropoli viene per lo più percepita quale luogo di miseria e sporcizia, un luogo in cui tutti gli aspetti della natura sono andati perduti. Quale poeta più significativo del Naturalismo si annovera A. Holz con il suo ‘Libro del tempo’ (1886). Importanti tratti della sua lirica sono la *Mittelachsenzentrierung* [asse centrale di simmetria] e la rinuncia alla rima e alla metrica. Forme brevi come schizzo, studio, novella, racconto breve, ecc. vennero utilizzati in modo preponderante dai Naturalisti. Soggetto delle forme in prosa furono, tra gli altri, i problemi sociali, le metropoli e l’industrializzazione. Una tecnica narrativa assolutamente nuova, utilizzata per la prima volta dai Naturalisti, è il *Sekundenstil* [Stile del secondo per secondo]. Grazie a questa tecnica vengono rappresentati secondo dopo secondo spazio e tempo con lo scopo di una riproduzione esatta della realtà. Un’altra tecnica che si incontra di frequente nella prosa naturalistica è il monologo interiore, che spesso coincide con i mezzi costruttivi del *Sekundenstil*.

**Es. 349.** Durst; Quelle; trübst du (trüben); vor sechs Monaten (Monat); sein Schmähen; für ihn büßen; ich muss mich rächen; er zerriß (zerreißen); er verschlang (verschlingen) es

**Es. 350.** L’agnello e il lupo. Un agnellino placava la sua sete a un ruscello. Lontano da lui, ma più prossimo alla sorgente, un lupo faceva la stessa cosa. Questi, non appena ebbe notato l’agnellino, urlò: ‘Perché mi intorbidisci l’acqua che voglio bere?’ ‘Come potrebbe essere possibile’, ribatté timidamente l’agnellino, ‘io sto qui sotto e tu tanto in alto!; l’acqua scorre, come vedi, da te a me; credimi, non mi è mai passato per la testa di farti qualcosa di malvagio!’ ‘Ah, tu ti stai comportando esattamente come tuo padre sei mesi fa; mi ricordo ancora perfettamente che c’eri anche tu, ma fortunatamente riuscisti a fuggire quando gli strappai via il vello per il suo oltraggio!’ ‘Ah, signore! - implorò l’agnellino tremante - Io ho solamente quattro settimane di età e proprio non ho conosciuto mio padre, visto che è già molto che è morto; perché mai devo pagare per lui?’ ‘Tu insolente!’ così termina il lupo con dissimulata collera, mentre digrignava i denti. ‘Morto o non morto, io so bene che la vostra intera stirpe mi odia e per questo io mi devo vendicare’. E in quattro e quattr’otto dilaniò l’agnellino e lo divorò.

**Es. 351.** È proprio lei. Primavera lascia diffondere nuovamente nell’aria il suo nastro azzurro; / dolci, noti profumi / sfiorano ricchi di presagi la campagna. / Violette già sognano / di sbocciare presto... / Ascolta, in lontananza un lieve suono d’arpa! / Primavera, sei proprio tu! / Ti riconosco! // *La fanciulla abbandonata*. Presto, quando i galli cantano, / prima che scompaiano le stelle, / devo stare al focolare, / devo accendere il fuoco. // Bello è il fulgore delle fiamme, / ne sprizzano scintille; / io sto a guardarle, / struggendomi di pena. // D’un tratto mi sovviene, / oh giovane infedele, / che di te questa notte / ho sognato. // Ecco scendono / lacrime su lacrime; / e intanto avanza il giorno... / Ah, se ne andasse di nuovo!

**Es. 352.** Dobbiamo andare a casa; Ora devo andare via; La mia capanna, che tu non hai costruito; Oh uomini, se voi un giorno leggerete queste mie parole, pensate allora che mi avete fatto torto; Vuole venire con me in Italia?; Mio amato Dio, tu sai quanto spesso nella notte silenziosa / ho pensato al mio tesoro con dolore e desiderio; Ora il giorno mi ha spossato; Ricordi (sai) la rosa che mi hai dato?; Dove il lavoro sorveglia la casa, la povertà non può entrare; Dice un indovino a un altro: ‘L’estate quest’anno sarà caldissima.’ ‘Sì’, dice l’altro, ‘mi ricorda l’estate del 2095’

**Es. 353.** *I poesia:* Al mattino mi alzo e mi domando: / viene oggi il mio caro amore? / La sera mi lascio cadere e mi lamento: / anche oggi non si è vista. / La notte, col mio tormento / rimango insonne, desto, / sognando quasi assopito / vagabondo durante il giorno. *II poesia:* Caro amore, posa la tua manina sul mio cuore; / Ah, senti come batte nella cameretta? / Vive qui un carpentiere, brutto e cattivo, / che mi costruisce una cassa da morto. / Martella e picchia di giorno e di notte; / da molto tempo m'ha tolto il sonno. / Ah, sbrigatevi, mastro carpentiere, / affinché presto possa dormire.

**Es. 354.** ihn übergab (übergeben); so wie es fertig wurde (werden); verwarf (verwerfen); zu kleinlich; bewundern werden; Zeitgenosse; mitwirkte (mitwirken)

**Es. 355.** Il testo per 'La creazione', a essere esatti, fu scritto da van Swieten per Mozart. Quando successivamente egli lo passò a Haydn perché lo mettesse in musica, van Swieten, un grande esperto di musica, voleva che una piccola orchestra gli eseguisse ogni pezzo, non appena fosse pronto. Rigettò molte cose, come indegne per il tema elevato. Haydn si adattò di buon grado e così venne alla luce quella stupefacente composizione che anche le epoche future ammireranno. Tutto ciò l'ho appreso dalla bocca di un contemporaneo ben istruito, che collaborò personalmente a quelle prime prove parziali.

**Es. 356.** L'essere umano. L'essere umano ha due gambe e due convinzioni: una per quando le cose gli vanno bene e una per quando gli vanno male. Quest'ultima si chiama religione. L'essere umano è un vertebrato e ha un'anima immortale, nonché una patria, perché non diventi troppo spavaldo. L'essere umano viene prodotto per vie naturali, però lui trova la cosa innaturale e non ne parla volentieri. Viene fatto, ma non gli si chiede se voglia o no essere fatto. L'essere umano si divide in due parti: una maschile, che non vuole pensare, e una femminile, che non ne è capace. Ogni essere umano ha un fegato, una milza, dei polmoni e una bandiera; tutti e quattro questi organi sono di importanza vitale. Pare esistano esseri umani senza fegato, senza milza e con un solo polmone; non esistono esseri umani senza bandiera. Non esistono esseri umani che stanno insieme. Ci sono solo esseri umani che dominano ed esseri umani che vengono dominati. Finora però nessuno ha dominato se stesso; perché lo schiavo che fa opposizione è sempre più forte del signore bramoso di comandare. Ogni essere umano è inferiore a se stesso. Quando l'essere umano sente di essere vicino alla fine, diventa pio e saggio: rinuncia allora all'uva acerba del mondo. Questo lo si chiama ravvedimento. Le diverse età dell'essere umano si considerano a vicenda come razze diverse: i vecchi di solito si sono dimenticati di essere stati giovani oppure dimenticano di essere vecchi e i giovani non vogliono mai capire che possono invecchiare. L'essere umano non vorrebbe morire, perché non sa cosa verrà dopo. Anche se immagina di saperlo, l'idea non gli piace ugualmente, perché vorrebbe continuare ancora un po' a fare le cose di prima. «Un po'» significa qui «eternamente». Oltre agli esseri umani esistono anche i sassoni e gli americani, ma non li abbiamo ancora fatti e zoologia la studieremo solo l'anno prossimo.

**Es. 357.** (senza soluzioni)

**Es. 358.** Il lavoro può tutto; Senza impegno nessun premio (Chi non semina non raccoglie); Chi non abbandona giunge alla meta (Chi la dura la vince); Piacere e amore verso ciò che si fa rendono piccoli fatica e lavoro